

# LICEO CLASSICO PARITARIO “PIETRO MIGNOSI”

(D.A. 244/XI del 08/04/2005)

Viale Regina Margherita n° 29 – Tel/Fax 0934583874

e-mail: liceomignosi@diocesicaltanissetta.it

**CALTANISSETTA**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98)



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO**

**A.S. 2019/2020**

## 1. PREMESSA E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'antica scuola umanistica del Seminario Vescovile di Caltanissetta è stata fondata nel 1859 dal Vescovo Giovanni Guttadauro ed era finalizzata alla preparazione culturale dei seminaristi che si avviavano al sacerdozio.

L'intitolazione allo scrittore e critico letterario Pietro Mignosi, deliberata dagli OO.CC. nell'anno scolastico 1998-99, ha voluto essere un riconoscimento alla sua opera di promotore culturale. Pietro Mignosi fu docente di filosofia nel Liceo Classico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta e nella nostra città pubblicò il suo primo saggio. Romanziere, poeta, pensatore, scrisse opere che ebbero larga risonanza in Italia e all'estero. Animò la cultura della nostra isola con la rivista "La tradizione", attorno a cui si strinsero anche figure eminenti della cultura nissena, quali Luca Pignato, Calogero Bonavia, Erminio Cavallero.

L'Istituzione ha assunto il ruolo di Scuola Cattolica Diocesana con il nome di Liceo Classico "Pietro Mignosi", ed è stata riconosciuta legalmente (D.A. n. **180 del 29/3/1975** – n.457 del 27/2/1976 **n.1219 del 24/3/1977** - n.672 del 20/3/1978). Con decreto assessoriale dell'Ufficio Regionale per la Sicilia n° 244/XI dell' 08/04/05 è stato riconosciuto lo status di **scuola paritaria** con decorrenza dall'anno scolastico 2004/05.

Il nostro Liceo intende sviluppare le competenze necessarie affinché gli allievi possano crearsi il proprio spazio esistenziale in una società dove si dà poco conto all'ambito umanistico; pertanto, persegue le finalità culturali e la formazione umana dei giovani al pari delle altre scuole, ma sempre nella prospettiva dei valori che connotano la visione cattolica della vita e della storia.

Per questo motivo la nostra scuola intende far maturare negli studenti le consapevolezza necessarie per la conoscenza e la stima di sé e degli altri, il rispetto delle diverse identità sociali e culturali e il rispetto e la tutela della vita e della salute come valori portanti; il Liceo intende, inoltre, orientare gli studenti ad operare scelte autonome ed efficaci per la propria crescita culturale successiva.

Dall'anno scolastico 2016-2017 il nostro Liceo propone un corso di studi completamente rinnovato che coniuga la conoscenza e la valorizzazione della cultura latino-greca con contenuti scientifico-digitali, integrati con moduli laboratoriali sulle moderne Lingue Straniere, sui Linguaggi corporeo-sonoro-visivi e sulle innovative tecniche e tecnologie di comunicazione.

L'orario di frequenza scolastica prevede cinque giorni di lezione (da lunedì a venerdì) con il sabato libero. I nuovi insegnamenti, integrati sul piano dei contenuti e degli obiettivi con il curriculum del Liceo Classico, sono attivati in autonomia, utilizzando la quota di flessibilità del monte ore della classe.

La nostra idea è:

*una scuola "pubblica" d'ispirazione cristiana,*

*una scuola presente e di qualità per servire, educare ed istruire i nostri giovani,*

*una scuola per far primeggiare l'essere,*

*una scuola che trasmetta identità, sapere, conoscenza.*

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 CURRICOLO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il curricolo didattico-educativo del Liceo classico “P. Mignosi” mira, da un lato, ad una **sintesi intellettuale** ovvero a fornire agli alunni gli strumenti per una “lettura” della realtà, per la lettura, la comprensione e la produzione del discorso parlato e scritto in italiano ed in lingua straniera, a garantire il possesso di conoscenze disciplinari e multidisciplinari e di competenze durature; dall’altro, ad una **formazione polivalente** che garantisca a tutti gli alunni la padronanza delle abilità fondamentali, l’acquisizione di un abito mentale flessibile, critico, creativo, la conoscenza e la valorizzazione delle culture latina, greca e scientifica, dei beni culturali e delle arti sonore e visive.

Ciò al fine di permettere a tutti gli alunni di **crescere in tutte le dimensioni intorno ad un progetto di comunità solidale**, di relazionarsi con gli altri, di essere in possesso delle competenze chiave e di cittadinanza e di operare scelte autonome contro ogni dipendenza.

Il Liceo garantisce:

- ✓ **la formazione integrale della persona:**
- ✓ **l’innalzamento del livello culturale personale:**
- ✓ **il successo formativo:**
- ✓ **gli obiettivi formativi generali:**

#### **Finalità progettuali nel medio e lungo termine**

Il Liceo, nel suo Piano Triennale dell’Offerta Formativa, si prefigge di:

- ✓ garantire a tutti gli studenti l’acquisizione durevole, *lifelong learning*, delle competenze trasversali di: *literacy numeracy* e *problem solving*;
- ✓ educare allo spirito critico, ai valori di base della nostra civiltà e alle regole di comportamento indispensabili, perché siano rispettati i diritti di ciascuno e diventi possibile una cittadinanza attiva e responsabile, nella consapevolezza dei doveri di relazione;
- ✓ garantire pluralismo e flessibilità dell’Offerta Formativa, sia negli orientamenti valoriali, sia nei metodi e negli strumenti pedagogici;
- ✓ favorire lo sviluppo armonico ed integrale della Persona e la costruzione della sua identità, gestendo i bisogni educativi comuni e speciali e i talenti diversi;
- ✓ educare al rispetto delle identità e delle diversità culturali, etniche, religiose e fisiche;
- ✓ favorire la scoperta delle Intelligenze Multiple;
- ✓ sviluppare la disponibilità a collaborare con gli altri, confrontando i diversi punti di vista e valorizzando le proprie ed altrui capacità;

- ✓ educare ad argomentare i propri giudizi e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ acquisire un metodo di studio e di lavoro razionale e produttivo;
- ✓ promuovere la riscoperta delle radici cristiane d'Europa;
- ✓ orientare la didattica ad una visione della società e della Natura umanamente sostenibile, secondo il magistero di Papa Francesco e Papa Benedetto XVI;
- ✓ favorire un'appropriata padronanza di ogni singola disciplina, attraverso la conoscenza della sua epistemologia (metodo, linguaggio, concetti);
- ✓ saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- ✓ sviluppare e potenziare le capacità di deduzione, induzione, sintesi, riflessione, organizzazione, progettazione, comunicazione e risoluzione dei problemi;
- ✓ educare all'uso consapevole dei nuovi media;
- ✓ attualizzare creativamente i paradigmi di Bellezza e Libertà, presenti nella nostra società.

## **2.2 PECUP – PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO, PROFESSIONALE**

Cfr. PTOF

## **2.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Allo scopo di migliorare il rendimento della didattica e l'apprendimento significativo dei discenti, in relazione ai bisogni educativi comuni e speciali, in funzione delle progettazioni annuali, disciplinari e del consiglio di classe, rilette in prospettiva inclusiva, ogni docente opera un'analisi di carattere plurale, che prevede:

- Corresponsabilità educativa e formativa,
- Approccio di tipo processuale,
- Competenze e sensibilità pedagogiche nell'educare la “persona alunno” all'”apprendistato umano”.

Per la pianificazione degli interventi per l'inclusione.

## **2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Il Liceo propone un corso di studi completamente rinnovato che coniuga la conoscenza e la valorizzazione della cultura latino-greca con contenuti scientifico-digitali, integrati con moduli laboratoriali sulle moderne Lingue Straniere, sui Linguaggi corporeo-sonoro-visivi e sulle innovative tecniche e tecnologie di comunicazione.

<i>Attività e Insegnamenti obbligatori</i>	<i>Quadro Orario Settimanale</i>				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera (inglese)</b>	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Pratica musicale***	2	2	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*Ampliamento Offerta Formativa – Insegnamento attivato utilizzando la quota del 20% in autonomia.

<i>Attività e Insegnamenti di completamento dell' O F.</i>	<i>Quadro Orario Settimanale</i>				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>Laboratorio di Grammatica della parola</b>	0	1	-	-	-
Laboratorio di Grammatica testuale, Lingua latina/greca per la preparazione agli Esami di Stato	-	-	1	1	1
<b>Moduli laboratoriali di Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Diritto con preparazione ai CDL a numero programmato</b>	-	-	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

<b>TOTALE ORE</b>	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e Insegnamenti obbligatori e di completamento dell' O F.</i>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Il modello organizzativo per la didattica è articolato in quadrimestri, poiché il quadrimestre permette una più ampia e distesa attività didattico-esplicativo-valutativa ai docenti e una possibilità di impegno più dilazionata nel tempo ai discenti, anche grazie ai due spazi infraquadrimestrali di verifica e controllo-recupero degli apprendimenti, di autoverifica dell'operato docente e della progettazione.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'orario di frequenza scolastica prevede 5 giorni di lezione (da lunedì a venerdì) con il sabato libero. I nuovi insegnamenti, integrati sul piano dei contenuti e

degli obiettivi con il curriculum del Liceo Classico, sono attivati in autonomia, utilizzando la quota di flessibilità del monte ore della classe.

Per esigenze imprescindibili, relative agli alunni cosiddetti “pendolari”, provenienti dai paesi limitrofi, il piano orario deve prevedere una scansione oraria di 50', non di 60', con recuperi in itinere dei 10 minuti, assommati, in ore di completamento del servizio, per tutta la durata dell'anno scolastico.

### 3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 ELENCO ALUNNI

1. BILARDO	MANUELA
2. FALZONE	MICHELE
3. GUMINA	CARLO
4. LO FASO	ANGELO
5. MESSINA	SARAH
6. MICCICHÈ	STEFANO
7. MONTEROSSO	ALESSANDRA AURORA
8. NICOSIA	CHIARA
9. PIAZZA	ANGELICA
10. ZAFFORA	SARA

#### 3.2 CONNOTAZIONE DELLA CLASSE

Ripercorrendo il cammino del triennio liceale dei dieci alunni che giungono al traguardo dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe è consapevole di avere lavorato, partendo da loro/con loro/per loro, per aiutarli a costruire un curriculum per competenze, ad operare per modificare in meglio le proprie e le altrui condizioni di vita: giudizi di valore, disciplina della mente, discipline di studio, un imperativo vitale: "il cervello, istruzioni per l'uso", metamemoria e creatività.

Se abbiamo raggiunto le finalità proposte in progettazione, non saremo noi a verificarlo: le vie che conducono alla maturità e alla saggezza sono ancora nebulose per questi allievi, ma sappiamo che sono educati a vivere con onestà, acume, consapevolezza, ad analizzare la propria esistenza, a prendere decisioni informate. Si è evoluta la loro mappa del sapere, saper fare e saper essere in modo positivo e diversificato, anche se spesso acritico.

Uno svantaggio sostanziale ha impoverito e influenzato negativamente le disposizioni ad apprendere e ad agire degli allievi: la DAD, determinata dal COVID 19. Parimenti non hanno giovato modalità del team teaching, che, con l'alternarsi dei Docenti, anche in corso d'anno, hanno reso precarie collaborazione e condivisione di metodi, strategie, stili di apprendimento. Processi di verifica, valutazione, sinergie di rinforzo, sono stati disattivati e faticosamente riattivati dei docenti "sostituiti", che hanno cercato con professionalità di insegnare *insieme*, per far sì che gli allievi apprendessero *insieme*, integrando conoscenze e competenze, un saper essere, oltre che un sapere fare.

Ma parecchi studenti sono rimasti legati ad una visione disorganica del sapere, si sono limitati all'*hic et nunc*, a memorizzare nozioni suddivise in compartimenti stagni, senza flessibilità, senza organizzare prerequisiti vs nuove conoscenze vs competenze e rapporti logici inclusivi. Sono state proposte attività di recupero, consolidamento e potenziamento, ma la risposta di comprensione-esecuzione è stata labile e superficiale per molti. Gli studenti sono partiti da livelli diversi di competenza, che si potrebbero raffigurare a carattere piramidale: questi diversi livelli si ripropongono quasi immutati a fine percorso.

Possiamo rilevare tre stadi, inerenti al PECUP: obiettivi «alti», obiettivi «medi», obiettivi «iniziali/base». Tutti i dieci studenti sono in grado di comprendere i contenuti disciplinari proposti, di assimilare i concetti analizzati e i metodi, di contestualizzare, ma alcuni non mettono a frutto il loro potenziale apprenditivo/cognitivo, non usano i microlinguaggi disciplinari, non colgono opportunità offerte dei percorsi differenziati, non collaborano, soprattutto non si fermano ad analizzare e verificare. Altri sono in grado di riflettere sulle metodologie e sulle tematiche, produrre considerazioni proprie, analizzare i testi in modo autonomo, fare ricorso a risorse complementari, ma sono troppo legati alla memorizzazione, e spesso non sfruttano il loro potenziale apprenditivo. Per pochissimi si può parlare di apprendimento significativo; sono in grado di autoalimentare motivazione e impegno, utilizzare microlinguaggi disciplinari, metodi e moduli, in modo appropriato al genere e al registro testuale specifico, integrare in forma interdisciplinare competenze e conoscenze, riflettere sulle tematiche, progettare e portare a termine attività e percorsi come mezzi di crescita, espressione e autorealizzazione. Un caso particolare è rappresentato da un alunno che, con grande coraggio e determinazione, sta cercando di garantire a se stesso performance che pur essendo al livello soglia hanno un valore eccezionale, perché frutto di un percorso sofferto e tormentato, che l'ha tenuto lontano dall'aula fino a febbraio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono stati di grande spessore e veramente pluridisciplinari, come si evince dai Progetti in PTOF (Cfr. *infra*). Le tre dimensioni, quella formativa, quella partecipativa ed infine quella orientativa hanno guidato le scelte programmatiche dei molteplici percorsi trasversali, che hanno accentrato l'interesse: sulle campagne di scavo per il Teatro della Valle dei Templi di Agrigento; sull'analisi comparata di documenti autentici del Seicento nisseno, c/o Archivio di Stato di Caltanissetta; su materiali didattici e documenti, sottratti all'incuria e alla polvere, per il costituendo Museo storico-pedagogico c/o Scuola "San Giusto" di Caltanissetta; sulle campagne del F.A.I.; sul patrimonio storico-artistico del Museo Diocesano di Caltanissetta

La classe ha usufruito dell'ampliamento dell'O.F., del Progetto Tennis (fino all'anno scolastico 2017/2018), e dei Progetti complessivi d'Istituto. La "Corale Armonia" ha connotato il quadriennio. Nell'ultimo anno è stata offerta agli alunni l'esperienza del teatro e della drammatizzazione, come esercizio di vita: alcuni (n°4 alunni hanno optato per questa, altri (n° 6 alunni) hanno mantenuto fedeltà alla Corale. Purtroppo entrambe sono state vanificate dal Covid-19.

Secondo quanto stabilito dal nuovo quadro orario, in vigore dall'anno scolastico 2016/2017, sono stati attivati i Moduli Laboratoriali di Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, Diritto per la preparazione ai CdL a numero programmato; il Laboratorio di Grammatica testuale e Lingua e Traduzione Greca in preparazione agli Esami di Stato. Anche i laboratori sono stati sospesi per l'emergenza pandemica.

**3.3 VICENDE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>N. Iscritti</b>	<b>N. Inserimenti</b>	<b>N. Trasferimenti</b>	<b>N. Ammessi alla classe successiva</b>
<b>2017/2018</b>	5	3	---	8
<b>2018/2019</b>	8	1	---	9
<b>2019/2020</b>	9	1	---	---

## 4. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 4.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Se con il lemma “democrazia” intendiamo quella forma di governo della cosa pubblica che richiede un’ampia partecipazione di cittadini in grado di orientarsi autonomamente, consapevolmente e criticamente allora tutte le attività didattico-educative del nostro Liceo sono orientate verso questa direzione. L’esercizio del senso critico è fondamentale affinché si possano formare persone consapevoli e in grado di orientarsi nell’orizzonte giuridico e sociale in cui vivono. Educare alla Cittadinanza e alle istituzioni democratiche, pertanto, non si può limitare ad una forma di educazione civica che consista in una sommaria trasmissione di informazioni sulle istituzioni, come se democrazia e partecipazione sociale si possano sviluppare da sole, come se al contempo siano causa ed effetto. Nelle Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DPR 89/2010) si legge che «uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che al termine del quinquennio liceale lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo». Senza alcune indicazioni precise, i concetti di “spazio adeguato” e “conoscere bene” rischiano di restare solo nobili aspirazioni. Ciò che la nostra scuola intende trasmettere è l’ethos democratico. In tal senso, fine precipuo del lavoro svolto collegialmente è quello di formare persone consapevoli, capaci di instaurare relazioni positive con la realtà sociale.

I percorsi svolti, trasversalmente e anche a livello extracurricolare, hanno cercato di favorire il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, promozione di atteggiamenti di partecipazione attiva alla vita sociale, all’acquisizione di un comportamento democratico e responsabile e all’acquisizione di una consuetudine al dialogo e al confronto.

Alcune attività sono state finalizzate specificatamente, non solo nel corso del Triennio, a favorire l’acquisizione di una cultura costituzionale, almeno nelle sue linee essenziali. Ha assolto a questa finalità per esempio il Laboratorio di Diritto e Cultura generale. In maniera specifica, nell’anno scolastico in corso sono stati riletti i primi 12 articoli della Costituzione e sono state fornite (cfr. relazione finale di Filosofia e Storia) schede di sintesi sul funzionamento del nostro ordinamento giuridico.

In termini di trasversalità, tutte le discipline concorrono all’educazione alla Cittadinanza sia come riflessione elicitata dai contenuti disciplinari sia in riferimento ai progetti di Istituto svolti nel triennio. Il progetto “CIVITAS: CItadiniVITali Attivi Solidali” ha assunto un’elevata valenza formativa per ciò che attiene alle competenze civiche e sociali.

Di seguito l’articolazione specifica del progetto per ogni anno scolastico nell’arco del triennio.

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

*«Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza.  
Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente:  
Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità».*

Il progetto di Istituto segue da vicino le linee programmatiche tracciate in sede collegiale circa l'opportunità/necessità di avviare un percorso sul tema dell'incontro/scontro Io-Altro, Identità-Diversità e delle dinamiche ingroup/outgroup.

Trattare un tema così delicato appare necessario dato il continuo processo di "complessificazione" e di stratificazione culturale della società contemporanea, anche in riferimento al territorio in cui è situato il nostro istituto. Il sovraccarico di stimoli diversi a cui gli studenti sono quotidianamente sottoposti e la mancata elaborazione degli stessi, se non ad un livello spesso eccessivamente superficiale, fanno correre il rischio concreto di una chiusura difensiva nel processo di formazione e consolidamento dell'identità personale e relazionale.

In sede collegiale, in linea con il progetto CiVitAS (Cittadini Vitali, Attivi e Solidali – cfr. P.T.O.F.) i docenti hanno ritenuto opportuno predisporre un percorso, pluriennale, di riflessione, approfondimento e crescita sul tema dell'incontro con l'altro nelle sue diverse "epifanie". Al di là delle situazioni contingenti di intolleranza reciproca tra compagni di scuola che necessitano di interventi immediati, è sembrato opportuno promuovere la formazione di atteggiamenti positivi e duraturi nelle dinamiche intersoggettive.

La necessità di tale progetto nasce da un bisogno di formazione e crescita non sempre esplicito, ma presente negli studenti del nostro Liceo, che i docenti hanno rilevato attraverso l'osservazione delle dinamiche di relazione tra compagni o attraverso la riflessione in classe su temi che riguardano i rapporti con la diversità.

L'obiettivo è quello di favorire un cambiamento in positivo di una Weltanschauung, che vede nell'Altro un limite alla propria espressività, in possibilità concreta di arricchimento con punti di vista diversi. In altri termini, si vuole promuovere un cambiamento di vedute per cui gli studenti possano abbandonare atteggiamenti negativi e di intolleranza e possano, invece, interagire con l'Altro con spirito di accoglienza e inclusività.

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

*«Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza.  
Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente:*

*Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità - γνῶθι σε(ε)αυτόν Conosci te stesso»*

“Noli foras ire, in te ipsum redi; in interiore homine habitat veritas”

(Sant'Agostino, *De vera religione*, I,39.72)

Socrate nel *Protagora* di Platone racconta l'origine dell'iscrizione sapienziale posta nel tempio di Apollo a Delfi. La citazione può sembrare banale ed è sicuramente abusata, ma se posta

dialetticamente a confronto e in continuità con il tema del nostro progetto di Istituto, sviluppato negli anni precedenti, acquista una luce nuova. La sua lettura diventa ancora più proficua e profonda se in relazione alla citazione in epigrafe.

La nostra azione educativa e didattica è volta alla ricerca della verità, del bene e del bello. Una finalità apparentemente estrinseca alla crescita dei nostri giovani. Invero, è partendo dall'educazione al vero, al buono e al bello che può avviarsi un percorso di crescita sana di giovani discenti oggi e futuri cittadini di domani. Come Socrate insegna, la verità e il bene sono da ricercare dentro di sé. Ritorna in te stesso, la verità abita nel tuo cuore echeggia Sant'Agostino.

Il progetto di quest'anno ha inteso "radicalizzare" il processo educativo che è proprio dell'*e-ducere*, di quel tirar fuori e *se-ducere*, ragion d'essere del nostro stare a scuola con i giovani e per i giovani. Abbiamo dunque voluto implementare un'"ermeneutica del soggetto", individuo in fieri che può essere relazione solo partendo dal proprio essere-Persona. In altri termini, consapevoli che non può esservi rapporto sano e costruttivo con l'altro, che non si possono formare buoni cittadini attivi e solidali, abbiamo voluto offrire ai nostri ragazzi un percorso che trovasse ragione nell'"*epimèleia heauton*". Solo conoscendo se stessi è possibile orientarsi nella relazione con gli altri e con il mondo. Abbiamo voluto insistere su questo tema per stimolare i nostri studenti ad avere il coraggio di essere autentici non "omogeneizzati" e omologati, di essere veri.

La nostra azione educativa, dunque, si è concretizzata nella partecipazione dei nostri studenti al progetto "Edu-care", nella sua duplice accezione di cura ed educazione; e in incontri formativi, informativi ed "esplorativi" sulla conoscenza di sé, condotti dalla dott.ssa Valentina Riso.

### **ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

*«Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza.*

*Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente: Come si diventa un Buon Lettore: saper leggere e tradurre in dialogo i linguaggi e i saperi dei Giovani di oggi».*

Il percorso è stato progettato come ricerca e strutturazione dei processi logici e metacognitivi che "costruiscono" la comprensione e la produzione, il linguaggio ed i microlinguaggi, che legano la fonte esterna di conoscenza/competenza - docenti e testi formali, informali e non formali - con la realtà psichica e intellettuale che lo studente deve comprendere ed edificare per farla diventare competenza, coerenza testuale, in sintesi per imparare ad imparare, per preservare l'onestà del ragionare, il rispetto delle identità diverse, la diffidenza verso le soluzioni definitive ai problemi senza possibili ripensamenti e correzioni. Lo spirito del dialogo e la cura delle parole, attraverso l'analisi dei linguaggi e dei saperi dei Giovani, dovevano sfociare nelle macro-competenze trasversali per la cittadinanza: comunicazione, responsabilità, solidarietà, capacità di

«azioni civiche», inclusione, fronteggiare in modo efficace e creativo la situazione, il compito, il problema. Questo valore aggiunto solo in parte è stato esercitato: a prevalere sono stati i linguaggi ormai indispensabili delle moderne tecnologie, gli unici che ci hanno permesso, a causa della pandemia, di ripercorrere un aspetto particolare del «leggere», come osservazione, ricerca, sperimentazione, ma soprattutto come esperienza sul campo di fruizione dei media. Gli studenti ed i docenti, pur essendo gli uni abilissimi nell'uso della tecnologia, gli altri un po' meno esperti, hanno dovuto servirsi delle “aule didattiche decentrate...” nelle loro abitazioni; è stato provato, ma anche messo in discussione, quanto affermato a Barbiana: «*E solo la lingua che fa e uguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende le espressioni altrui. Che sia ricco o povero non importa*».

Abbiamo provato che la scuola non è ugualitaria: parecchi alunni, privi di mezzi specifici, non hanno esplorato a fondo la costruzione dei moduli, non hanno partecipato al dialogo; altri non hanno saputo o voluto rendere didattico-educativo ciò che prima era per loro solamente interrelazione dialettica utilitaria o ludica. È aumentata l'alfabetizzazione tecnologica, non di pari passo quella culturale/motivazionale/democratica, né gli ambiti di conoscenza e competenza interdisciplinare.

#### 4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Nel corso del triennio i nostri alunni hanno svolto diversi percorsi relativi a ciò che la legge 107/2015 aveva definito Alternanza Scuola-Lavoro.

La scuola ha voluto diversificare le esperienze in funzione dei diversi obiettivi formativi e dei traguardi di competenza che i CdC hanno ritenuto opportuno far raggiungere ai nostri studenti.

Il filo rosso che ha unito i due progetti di alternanza, congiuntamente alle discipline dell'asse storico-letterario (ma non solo) che compongono il quadro orario del Liceo Classico, è stata la possibilità di concretizzare un tipo di apprendimento esperienziale e che coinvolgesse gli studenti quali costruttori attivi del proprio bagaglio culturale, consapevoli dello straordinario patrimonio storico della propria terra. Il “grado elevato di storicità/classicità” che ha caratterizzato le esperienze di alternanza è giustificato, prima di tutto, dal “bisogno” di offrire percorsi coerenti con il curriculum di studi; in secondo luogo, dalla consapevolezza che solo partendo dalle proprie radici è possibile costruire il proprio futuro. I nostri studenti hanno svolto i percorsi sotto riportati:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Anno Scolas.	Durata	Discipline coinvolte	Alumni coinvolti
Un percorso archeologico alla scoperta della Valle dei Templi di Agrigento	2016/2017 2017/2018	pluriennale	Italiano, Latino, Greco, Storia, Scienze	Tutti
“Constituta-Constituenda”	aa.ss.2016/2019	pluriennale	Italiano, Latino, Storia	Tutti

Giornata di primavera del FAI	2017/2018	annuale	Italiano, Latino, Storia, Scienze	Tutti
Il Museo riserva di futuro	2019/2020	annuale	Storia dell'Arte, Storia, Inglese	Tutti

Il progetto “*Un percorso archeologico alla scoperta della Valle dei Templi di Agrigento*” svolto c/o Ente parco Valle dei Templi di Agrigento prende avvio da una frase di Giuseppe Parello, Direttore dell’Ente stesso: «La Valle dei Templi, non più possesso geloso degli specialisti, si apre alla comunità, svelando la sua lunga storia, patrimonio di tutti». La frase di Parello esprime perfettamente la motivazione di tale percorso cognitivo-esperienziale-laboratoriale c/o il suddetto Parco Archeologico e Paesaggistico.

Il Liceo Classico, “indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica”, unica istituzione che propone lo studio del latino e del greco, è il luogo deputato a tutto ciò che è classico, inteso il lemma nella sua accezione più ampia, come lo intendeva Calvino, come lo intende Giuseppe Pontiggia: «anziché domandarci se i classici sono attuali, (sono qualcosa di più, ha risposto una volta Borges, sono eterni), potremmo domandarci se sono attuali certi fantasmi che circolano tra i vivi. I classici continuano a esprimere, in un linguaggio spesso indeciftrato e frainteso, i valori in cui possiamo riconoscerci [...] Non sono nostri contemporanei, siamo noi che lo diventiamo di loro. Dimenticarli in nome del futuro sarebbe il fraintendimento più grande. Perché i classici sono la riserva del futuro<sup>1</sup>».

A questa “riserva del futuro” vanno ad attingere ossigeno i nostri studenti. Lo scavo archeologico è l’esatto contrario di quello che è l’assedio del presente, della sua frammentarietà rapida, della sua superficiale immediatezza. L’archeologia è fondata sui valori di quella cittadinanza attiva e responsabile, nella responsabilità del passato, in proiezione sul presente e sul futuro, che è una delle priorità del RAV del nostro Liceo: innalzamento delle competenze disciplinari e chiave di cittadinanza per gli studenti. L’originalità e la novità del Progetto, inoltre, sono determinate dalla probabilità che si stia ritrovando il teatro di Agrigento e si comincino gli scavi. Il progetto è stato suddiviso in più fasi:

- **1° FASE:** in sede – orientativa/propedeutica/conoscitiva, educazione alla sicurezza, dal 05 al 10 settembre 2016.
- **2° FASE:** Parco “Valle dei Templi” di Agrigento. Contesto operativo/cognitivo/esperienziale/laboratoriale. 17-19-21 Ottobre 2016
- **3° FASE:** in sede, riflessione sull’esperienza. Dal 22 ottobre a dicembre 2016
- **4° FASE:** Parco “Valle dei Templi” di Agrigento. Contesto operativo/cognitivo/esperienziale/laboratoriale. Marzo 2017
- **5° FASE:** in sede – di Ricerca-Azione: verifica, valutazione. Prodotti: diari di bordo, relazioni, schede di valutazione, materiale informativo e documentaristico.

<sup>1</sup> G. Pontiggia, *I contemporanei del futuro*, Mondadori, 1998.

Il Progetto *Constituta-Costituenda* si è articolato in due parti, come indica il titolo stesso. Una parte del progetto si è svolta presso l'Archivio di Stato di Caltanissetta; l'altra presso il costituendo Museo storico-pedagogico dell'Istituto Comprensivo "San Giusto" di Caltanissetta.

La domanda di fondo che ha guidato questo secondo progetto è la seguente: come fare storia? Troppo diffuso nella pratica didattica è un modo di fare storia che consiste essenzialmente nello studio diacronico, ma passivo e passivizzante, degli eventi storici. Allora è evidente che occorre risalire alla radice del termine storia per comprendere quale direzione debba prendere un auspicabile cambiamento di rotta. Nel greco antico *historía* significò in primo luogo "ricerca": una esplorazione, dunque, degli elementi utili a ricostruire eventi del passato. Come naturale conseguenza il vocabolo si estese ben presto anche al risultato dell'indagine, ossia alla memoria come conservazione degli eventi del passato. Proporre agli studenti un siffatto modo di fare storia significa guidarli all'acquisizione di un metodo storico che trova il suo punto centrale nello studio delle fonti. Il concetto di fonte ha un richiamo implicito allo sgorgare, al manifestarsi, al venire alla luce e indica, pertanto, qualsiasi tipo di testimonianza, di resto, di traccia che sia indizio del passato. Del resto Lucien Febvre, cofondatore di "Annales", riteneva che fonte può essere qualsiasi cosa: un paesaggio, una tegola, la forma di un campo, etc. L'utilizzo delle fonti per fare storia presuppone un tipo di didattica che alterni ed integri lezione frontale e laboratorio di ricerca. Le operazioni sulle fonti possono e devono diventare uno dei perni centrali della formazione storica dello studente, ma anche un importante contributo delle discipline storiche alle finalità generali della formazione quali l'autonomia, l'approccio critico e consapevole alle informazioni, la flessibilità cognitiva.

Alla formazione storica di ogni studente non può, dunque, mancare la consapevolezza di che cos'è la disciplina storia, attraverso quali procedimenti essa "scopre" le proprie informazioni, come "costruisce" le sue narrazioni. Da un punto di vista didattico, centrale è come utilizziamo le fonti: il loro utilizzo va visto come strumento per la ricerca-scoperta dell'informazione da parte dello studente e soprattutto come occasione per lo sviluppo delle competenze storiche. L'uso delle fonti, nella modalità di ricerca-scoperta, permette agli studenti di acquisire importanti competenze quali la consapevolezza del rapporto tra fonti e conoscenza del passato, la capacità di individuare la struttura informativa delle fonti, la capacità di verificare l'affidabilità della fonte. In merito all'ASL, l'uso delle fonti come metodologia didattica, assume un carattere formativo più ampio in termini di educazione ai beni culturali e al patrimonio artistico del territorio. Far comprendere, infatti, che anche un monumento o un oggetto museale o ancora un documento d'archivio sono preziose tracce del passato significa anche educare al territorio e alla sua ricchezza e significa, altresì, riuscire a inserire la microstoria, regionale e locale, nella cornice più ampia della storia globale.

Il progetto, nella doppia articolazione, è stato suddiviso in più fasi:

- C/o Archivio di Stato:

- **Fase 1:** incontro propedeutico di formazione sull'importanza dell'Archivio per il lavoro dello storico, sul patrimonio conservato presso l'archivio di Stato della città, sulle metodologie di studio e di lavoro inerenti alle fonti archivistiche; all'educazione alla sicurezza;

- **Fase 2:** decodifica e analisi di documenti conservati in archivio;
- **Fase 3:** realizzazione di un prodotto multimediale di presentazione del lavoro svolto;
- **Fase 4:** redazione di un diario di bordo delle attività e costruzione di un portfolio dell'esperienza.

-C/o IC "San Giusto" :

- **Fase 1:** formazione propedeutica sulla storia dell'Istituto "San Giusto" e sull'importanza del costituendo museo pedagogico-didattico;
- **Fase 2:** formazione propedeutica sulle modalità di costituzione di un museo e sugli standard internazionali di catalogazione archivistico-museale;
- **Fase 3:** lavoro sul campo di smistamento del materiale che costituirà il museo;
- **Fase 4:** lavoro sul campo di catalogazione archivistico-museale;
- **Fase 5:** digitalizzazione del catalogo;
- **Fase 6:** redazione diari di bordo e revisione dell'esperienza.
- **Fase 7:** Ampliamento del progetto attraverso l'attività di guida turistica al Museo in occasione della manifestazione "Via dei Tesori" svoltasi nel mese di settembre 2018.

Progetto "**Il Museo riserva di futuro**": il Museo Diocesano di Caltanissetta racchiude un patrimonio di storia, arte, cultura, pensiero in uno straordinario miracolo di sintesi del *visibile parlare*<sup>2</sup> dell'arte figurativa, anche contemporanea.

Il Museo Diocesano, nato come iniziativa formativa, è un libro aperto per educare e istruire, una presenza culturale diretta a testimoniare, nella comunità nissena, una parte viva e attiva della storia di questo entroterra della Sicilia. Afferma il suo creatore, Mons. Giovanni Speciale, "il Museo Diocesano del Seminario, sarà il segno di una realtà che non è finita, perché se la memoria cristiana è vita, questo museo vuol fare memoria di un passato al quale dobbiamo guardare per protenderci avanti".

Per i nostri alunni, che hanno imparato a "leggere" le opere anche alla luce della storia nissena, è stato un vero laboratorio culturale e di interrelazione, di orientamento un'ulteriore parola mediata dal colore o dallo scalpello dell'artista.

Il progetto è stato così articolato:

- **Fase 1:** in sede, formazione propedeutica alla visita guidata c/o Museo Diocesano di Caltanissetta: stesura del Progetto e divisione dei compiti
- **Fase 2:** Museo Diocesano, formazione propedeutica alla visita guidata c/o Museo Diocesano di Caltanissetta: studio del percorso storico-artistico e del contesto spazio-temporale delle opere;

<sup>2</sup> Divina Commedia, Purgatorio, canto X, vv.94-95

- **Fase 3:** lavoro sul campo: attività di guida turistica al Museo in occasione della manifestazione “Via dei Tesori” svoltasi nel mese di settembre 2019;
- **Fase 4:** redazione di diari di bordo delle attività e costruzione di un profilo dell’esperienza.

Oltre ai progetti di cui sopra, il nostro Istituto ha aderito a diverse iniziative pervenute in corso d’opera e che pertanto non sono state ufficialmente progettate e predisposte, ma il CdC e gli altri organi competenti ne hanno valutato di volta in volta la bontà formativa.

In tal senso, meritoria è stata la partecipazione alle giornate di primavera del Fai nell’a.s. 2017/2018. Alcuni studenti hanno seguito incontri di formazione relativamente a macchine tipografiche ospitate c/o ex Ospizio di beneficenza “Umberto I” e ai relativi procedure e passaggi della stampa tipografica e quindi hanno svolto attività di guida turistica per le suddette giornate di primavera del Fai. Altri, invece, hanno seguito incontri di formazione sulla Riserva orientata di Capodarso, ma non hanno potuto svolgere attività sul campo.

I progetti svolti hanno avuto come traguardo l’esame critico dell’esperienza conoscitiva e formativa, anche in funzione orientativa e/o di possibili sbocchi lavorativi. Hanno consentito l’acquisizione di competenze di tipo tecnico, ma anche di competenze trasversali, comunicative, digitali civiche e sociali.

#### 4.3 PERCORSI PER L’ORIENTAMENTO

Il nostro Liceo ha sempre posto particolare attenzione ai percorsi di Orientamento a partire dalla considerazione che le attività orientative hanno valenza strategica per garantire il successo formativo degli alunni a breve e a lungo termine.

In tal senso, la nostra scuola non limita l’orientamento al solo scopo informativo né intende confinarlo solo ai momenti istituzionalizzati, ma mira a fornire occasioni formative funzionali al processo globale di crescita della Persona-alunno. Le attività formativo-orientative trovano la loro origine già trasversalmente nelle varie discipline per far acquisire all’allievo piena consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini al fine di operare in futuro le scelte più congrue alla propria Persona. Le attività inoltre mirano a far acquisire competenze trasversali spendibili per l’accesso alle varie facoltà universitarie o nel mondo del lavoro. A tale funzione assolvono, ad esempio, i vari Laboratori attivati in ampliamento dell’Offerta formativa; o gli incontri con le professioni progettati per rispondere al bisogno formativo di conoscere più da vicino il mondo del lavoro favorire l’acquisizione di una “cultura del lavoro”. Le attività di orientamento pertanto sono state predisposte ponendo al centro l’alunno e i suoi bisogni al fine di favorire il successo formativo e lavorativo e l’inclusione sociale.

Gli studenti hanno preso parte alle seguenti attività:

TIPOLOGIA	LUOGO	ANNO SCOLASTICO (DATA)
Incontri con le professioni	SEDE	2016/2017 - 2017/2018
Convegno promosso da Gruppo Siciliano dei Cavalieri del Lavoro: "Ripartire dai giovani: investire in formazione e innovazione"	ENNA	2016/2017 (16 maggio 2017)
Salone dello Studente 2018	CATANIA	2018/2019 (28 novembre 2018)
XVII Edizione OrientaSicilia	PALERMO	2019/2020 (12 novembre 2019)

#### 4.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
<b>Manifestazioni culturali</b>	Convegno Regionale Della Rete C.P.O. Sicilia "La Cultura della Rappresentanza Paritaria". Dall'eguaglianza formale a quella sostanziale nelle professioni	CALTANISSETTA	06/12/2019
	Giornata della Memoria	SEDE	27/01/2020
	Torneo interscolastico di Calcio a undici	CALTANISSETTA	03/02/2020
	"Alla scoperta dei Moncada: Donna Aloysa 1620-2020"	CALTANISSETTA	28/02/2020
<b>Incontri con gli esperti</b>	Progetto d'Istituto Civitas: Proff. Di Pietra Debora – Trombello Rosaria " <i>Sapere leggere e tradurre in dialogo linguaggi e saperi dei giovani di oggi</i> "-	SEDE	18/12/2019 29/01/2020
	Progetto d'Istituto Civitas: Dott.ssa Rinaldi Laura: "Le emozioni connesse: dalle emoji virtuali ai bisogni/desideri relazionali nei contesti di vita adolescenziali"	SEDE	19/12/2019
<b>Valorizzazione delle eccellenze</b>	"Alla scoperta dei Moncada: Donna Aloysa 1620-2020"	CALTANISSETTA	A.S. 2019/2020

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL 1° E 2° BIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Progetti	<i>II – III – IV – V</i> <i>Edizione Cercatori di Bellezza:</i> <i>itinerari di letture e armonie sonore</i>	SEDE	AA.SS. 2015/2019
	Progetto Caritas	SEDE	AA.SS. 2015/2018
Manifestazioni culturali	Sicilia dunque penso: - Spazio Giovani - Leggiamo Insieme	CALTANISSETTA	AA.SS. 2016/2017
	Concorso musicale “Russo in Musica”	CALTANISSETTA	AA.SS. 2015/2018
	Concorso musicale “Musicalmuseo”	CALTANISSETTA	2017/2018
	Workshop su «Segnali di fumo»	CALTANISSETTA	19 ottobre 2015
	Spettacolo teatrale “Il Berretto a sonagli” di L. Pirandello	AGRIGENTO	16 dicembre 2016
	Spettacolo teatrale “Salv...ami”	CALTANISSETTA	30 novembre 2017
	Giornata Europea della Giustizia Civile	CALTANISSETTA	30 novembre 2017
	Rappresentazione tragica “Sette contro Tebe”	SIRACUSA	07 giugno 2017
	Rappresentazione tragica “Edipo a Colono”	SIRACUSA	06 giugno 2018
	“Festa dei popoli”	SEDE	16 dicembre 2018
	Seminario di Studio sulla canzone d'autore siciliana con la presentazione del testo <i>Dialetto e canzone: uno sguardo sulla Sicilia di oggi</i>	CALTANISSETTA	15 febbraio 2019
	Convegno sul diritto allo studio	CALTANISSETTA	16 febbraio 2019
	Seminario di Studio “Giuseppe Alessi e il senso della Democrazia”	CALTANISSETTA	22 febbraio 2019
	Spettacolo “Camicie bianche” tratto da un testo di Ester Rizzo	CALTANISSETTA	26 febbraio 2019
Incontri con gli esperti	Laboratorio di attività teatrale “Kalat Nissa”	SEDE	2015/2016
	Dott. Alfonso La Loggia, medico diabetologo, pediatra	SEDE	08 marzo 2016
	<i>Tesla destination tour</i>	SEDE	12 ottobre 2018
	<i>Le biotecnologie</i>	SEDE	15 aprile 2019
	Preparazione alla manifestazione	SEDE	15 aprile 2019

	<i>"Fridays for future"</i>		
<b>Viaggio di istruzione</b>		EMILIA ROMAGNA MADRID VIENNA PRAGA	AA.SS. 2015/2019
<b>Visite guidate</b>	Mostra di serigrafie di Salvador Dali <i>"La raffigurazione della Divina Commedia"</i>	CALTANISSETTA	07marzo 2019
<b>Valorizzazione delle eccellenze</b>	XXVI – XXVII Ed. Olimpiadi di Filosofia	SEDE/MESSINA	AA.SS. 2017/2019
	XXII– XXIII – XXIV- XXV Edizione Premio "Michele Dario Carvello"	SEDE	AA.SS. 2015/2019
	III – IV Ediz. Certamen Nisenum	SEDE	AA.SS. 2016/2018

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

#### 5.1.1 RUBRICA VALUTATIVA

È una progressione di profili di competenza, utili a fornire punti di riferimento per la valutazione dell'insegnamento/apprendimento. È un sistema di criteri utilizzabili per l'accertamento delle competenze in alleanza tra:

- Cognizione/ conoscenze pratiche e teoriche
- Motivazione/abilità
- Metacognizione processuale
  - ✓ Disposizione ad agire
  - ✓ Metodologie e strategie
  - ✓ Strutture logiche

in relazione a: 1) contesto; 2) compito; 3) risorse-punti di forza/prodotti; 4) vincoli/punti di debolezza

Individuazione chiara di conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano e del livello di profondità e padronanza: attivazione/coordinamento/spendibilità di quanto l'allievo sa, sa fare, sa essere, sa collaborare con altri, sa "governare" l'imprevisto.

Per una descrizione analitica dei livelli e delle griglie di valutazione cfr. PTOF

#### 5.1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi tutti gli alunni, anche quelli che non hanno conseguito una valutazione corrispondente al livello base in tutte le discipline, come da **O.M. n°11 del 16 maggio 2020**, concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

Si fa riferimento alla normativa vigente, in particolare:

- **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122**: Regolamento recante coordinamento norme vigenti per la valutazione degli alunni.
- **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**: Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria e successive modifiche e integrazioni.

- Per le classi I, II, e III liceo: **D.M. n. 99 del 16-12-2009** e **D Lgs n.62 del 13-04- 2017**: modalità di attribuzione del credito scolastico; **D.M. n. 49 del 24-02-2000**: modalità di attribuzione del credito formativo;
- **O.M. del 16 maggio 2020**, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

In funzione del successo formativo e dell'orientamento, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti **parametri**, tenendo conto prioritariamente della distanza tra la situazione iniziale e quella finale e della valutazione globale della personalità dell'allievo/a. Il Consiglio di Classe analizzerà il «valore aggiunto», ovvero il grado di miglioramento di uno studente tra ingresso e uscita:

- interesse, motivazione, partecipazione al dialogo didattico-educativo e frequenza, anche in DAD;
- grado di assimilazione dei contenuti disciplinari;
- capacità di recupero, consolidamento, potenziamento dei prerequisiti e del non appreso;
- capacità di compensazione di situazioni di svantaggio, in relazione a situazioni familiari e personali;
- sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
- competenze acquisite (disciplinari/interdisciplinari);
- competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- capacità espressivo-comunicative e critiche;
- area metodologica-metacognitiva.

### **5.1.3 ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)**

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità;

- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

#### 5.1.4 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico era stato attribuito secondo le norme di riferimento come da D. M. n°99/2009 Tuttavia, il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, successivamente modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Il Miur ha fornito ulteriori esplicazioni con la circolare n.3050 del 4 ottobre 2018.

Secondo quanto stabilisce l'art. 15 Dgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi.

Per l'anno scolastico corrente si usano le seguenti tabelle, come da **O.M. n°11 del 16 maggio 2020**:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

### 5.1.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA, FUNZIONALE ALLA REDAZIONE DEI GIUDIZI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

<b>FREQUENZA I QUADRIMESTRE</b>	MOLTO SALTUARIA	SALTUARIA	REGOLARE	ASSIDUA	ININTERROTTA
<b>PARTECIPAZIONE DAD II QUADRIMESTRE</b>	MOLTO SALTUARIA	SALTUARIA	REGOLARE	ASSIDUA	ININTERROTTA

<b>INTERESSE, MOTIVAZIONE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO I QUADRIMESTRE</b>	PASSIVI	PARZIALI	BASILARI/ESSENZIALI	COSTRUTTIVI	CREATIVI / CRITICI
<b>INTERESSE, MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO DAD II QUADRIMESTRE</b>	PASSIVI	PARZIALI	BASILARI/ESSENZIALI	COSTRUTTIVI	CREATIVI / CRITICI

METODO DI STUDIO	DISORGANIZZATO	INCOSTANTE	DILIGENTE	ORDINATO	ORGANIZZATO
------------------	----------------	------------	-----------	----------	-------------

COMPETENZE/CONOSCENZE/CAPACITÀ CRITERI	LIVELLI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE

Area metodologica - metacognitiva				
Acquisizione, elaborazione delle competenze (comprensione, applicazione, analisi, comunicazione)				
Acquisizione ed elaborazione codici linguistici e strutture disciplinari, produzione, analisi complessiva testi				
Acquisizione ed elaborazione delle competenze scientifico-digitali				
Mobilizzazione delle risorse personali per il consolidamento delle competenze				
Sintesi e autonomia di giudizio, pensiero critico, capacità di risoluzione di problemi, creatività				
Orientamento diacronico formativo				
Competenze chiave per la cittadinanza attiva				
Identità personale e comportamento				

VALUTAZIONE GLOBALE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO				
---	--	--	--	--

Il Consiglio di classe, considerati tutti gli elementi di cui sopra,

**Delibera**

all'unanimità / a maggioranza

che l'alunno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ è ammesso all'Esame di Stato 2019-2020 con il credito scolastico di \_\_\_\_/60

## 6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

### 6.1 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state svolte le seguenti simulazioni di prove d'esame con i materiali forniti dal MIUR:

- Simulazioni nazionali I prova, in data 29/02/2020
- Simulazioni nazionali II prova - prevista in data 28/03/2019 non si è svolta per l'emergenza pandemica

Per la valutazione della prova scritta il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione ministeriali(cfr. D.M. 769 del 26 novembre 2018 Allegati A e B).

### 6.2 Simulazioni del colloquio d'esame

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'**O.M. del 16 maggio 2020**, e ha svolto due simulazione parziali per sottocommissioni nelle date 19/20/23/26/27/30 maggio c.a.; un'altra è prevista, alla presenza di tutta la commissione, in data 05 giugno c.a..

**7. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>				
<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA INSEGNATA</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>		
		<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
Prof. Garofalo Giorgio	<i>Inseg. Religione Cattolica</i>			
Prof. Alcamisi Andrea	<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	X	X	X
Prof. Zaccaria Egle	<i>Lingua e Cultura Latina</i>	X	X	X
Prof. Zaccaria Egle	<i>Lingua e Cultura Greca</i>	X	X	X
Prof. Di Gangi Lorena	<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>			X
Prof. Cammarata Alida M.N.	<i>Storia</i>			X
Prof. Cammarata Alida M.N.	<i>Filosofia</i>			X
Prof. Bongiovanni Ivan	<i>Matematica – Fisica</i>			
Prof. Rinaldi Calogera	<i>Scienze Naturali</i>		X	
Prof. Giovino Vincenzo	<i>Storia dell'Arte</i>			
Prof. Cobisi Giuseppe	<i>Scienze motorie</i>			
Prof. Amico Luigi	<i>Ampliamento O.F.: Corale Armonia</i>			
Prof. Cravotta Luisella	<i>Ampliamento O.F.: Teatro</i>	---	---	

*Note: x indica il cambiamento di docente*

**COORDINATORE:** Prof.BONGIOVANNI IVAN

**COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- Prof. Alcamisi Andrea (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)
- Prof. Zaccaria Egle (LINGUA E CULTURA LATINA/GRECA)
- Prof. Di Gangi Lorena (LINGUA E CULTURA ST: INGLESE)
- Prof. Bongiovanni Ivan (MATEMATICA)
- Prof. Rinaldi Calogera (SCIENZE NATURALI)
- Prof. Giovino Vincenzo (STORIA DELL'ARTE)

# **ALLEGATO N. 1**

## **RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI**

DOCENTE Giorgio Garofalo

DISCIPLINA Religione

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

<b>MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO</b>		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATI	6
	CONSTRUTTIVI	2

<b>DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT.</b> · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATE	6
	CONSTRUTTIVE	2

<b>ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ</b>		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATE	6
	CONSTRUTTIVE	2

<b>IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO</b>		
<b>BASE NON RAGGIUNTO (1-4)</b>	DISORGANICHE	
<b>BASE NON RAGGIUNTO (5)</b>	POCO ORGANICHE	
<b>BASE (6)</b>	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	5
	RIFLESSIVE	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	1
	ELABORATIVE	
	CRITICHE	

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8

		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
CORRETTO E CONTROLLATO		7
CORRETTO E RESPONSABILE		3

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8): 8  
L' alunno/a dimostra di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi esplicitamente descritti facendo inferenze sul ruolo della religione anche in connessione con le diverse culture. Sa integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale. E' capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo anche a conoscenze di carattere religioso. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo ed a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente.

- alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6): 2

L' alunna dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo ed a partire dal contesto in cui vive.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Il docente non ha effettuato interventi personalizzati di potenziamento/arricchimento, né di sostegno/consolidamento, né di recupero.

## 2. Mediazione Didattica

### **Il piano di studi:**

non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

### **Bioetica cristiana**

ciò a causa dell'emergenza Covid-19 che ha costretto a partire dall'inizio del mese di marzo all'impiego della didattica con modalità a distanza; per cui non è stato possibile affrontare nello specifico alcune tematiche che avrebbero richiesto più lezioni in forma frontale/dibattito e spiegazione con ausilio di videoproiezioni/slide/ppt, lettura in classe di documenti e articoli vari.

### **Unità modulari svolte:**

Dal buio alla luce: lett. Pastorale del Vescovo (cf. Progetto d'Istituto)

Il sacro oggi.

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni.

Introduzione all'etica e alla morale.

## 3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": *Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi*» .

La durata è annuale; tuttavia tale progetto, costituisce un elemento caratterizzante l'Istituto e pertanto, è costantemente realizzato e implementato nel corso del tempo; si sviluppa in varie fasi attraverso un lavoro condiviso. In particolar modo gli alunni si sono dedicati ad una lettura introduttiva in classe dell'annuale Lettera Pastorale del Vescovo, a cui è

seguita una condivisione dei contenuti principali e l'invito a completare la lettura individualmente a casa.

#### **4. Metodi attuati**

metodo induttivo  
metodo deduttivo  
metodo scientifico  
metacognizione  
ricerche individuali e/o di gruppo  
creazione di situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo  
strumenti informatici e multimediali

#### **5. Strumenti utilizzati**

Libri di testo:

L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino.

Testi di consultazione:

Bibbia di Gerusalemme.

Documenti del Concilio Vaticano II.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- Supporti analogici e digitali per la visione di film, power-point.
- Fotocopie fornite dall'insegnante.

#### **6. Verifica del livello di apprendimento**

conversazioni/dibattiti  
rispetto delle consegne  
comprensione dei testi di studio  
acquisizione strumenti necessari perché lo studio porti ad un reale apprendimento, attraverso la consapevolezza e la rielaborazione personale.

#### **7. Criteri di valutazione:** Cfr. P.T.O.F.

#### **8. Rapporti con le famiglie:** normali

colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

#### **9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie:**

nessuna.

IL DOCENTE

*Prof. Giorgio Garofalo*

DOCENTE Andrea Salvatore Alcamisi

DISCIPLINA Lingua e Letteratura italiana

**1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte**

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
BASE (6)	ESSENZIALI	3
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	4
AVANZATO (9-10)	CRITICI	2

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI		
BASE (6)	ESSENZIALI	3
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	4
AVANZATO (9-10)	CRITICHE	2

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
BASE (6)	ESSENZIALI	3
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	4
AVANZATO (9-10)	CRITICHE	2

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	4
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	4
AVANZATO (9-10)	CRITICHE	2

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	4
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO	1
CORRETTO E CONTROLLATO	9

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- **N° 2 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10):
  - sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare
  - sono pienamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti
  - costruiscono un progetto di vita/studio capace di compensare i propri punti di debolezza
  - sanno applicare quanto appreso in situazioni nuove, in modo personale ed originale
  - sanno cogliere elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni
  - usano la lingua in modo autonomo, coerente e coeso
  - sono attivi, propositivi e creativi nel percorso decisionale.
  
- **N° 4 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8):
  - sono in grado di applicare abbastanza correttamente regole e procedure fondamentali
  - delineano un percorso autonomo di apprendimento e di elaborazione critica
  - sono consapevoli di sé e fanno leva sui punti di forza e su risorse valide e utili per superare i limiti e conseguire risultati equilibrati

- sanno applicare senza errori le conoscenze ed sono in grado di compiere analisi, anche in autoregolazione
  - espongono con chiarezza, con un uso autonomo della lingua, anche a livello metalinguistico
  - sono attivi e propositivi nel dialogo decisionale e trovano percorsi metacognitivi alternativi, guidati e non
  - adottano comportamenti corretti e responsabili
  - sono autonomi nel coordinamento di abilità e conoscenze, ma non approfondiscono adeguatamente, pur avendo la capacità di sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome.
- **N° 4 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6):
- sono in grado, se avviati nel percorso formativo, di applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati
  - sanno applicare le conoscenze e sono in grado di effettuare analisi parziali
  - non commettono errori nella comunicazione; la riflessione metalinguistica è modesta
  - intervengono nel dialogo decisionale in modo adeguato, ma non sempre corretto
  - adottano un comportamento accettabile
  - operano mantenendosi in un universo circoscritto, proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note
  - sono imprecisi nell'effettuare sintesi, ma hanno qualche spunto di autonomia
  - hanno conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici, in situazioni note.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: molto efficaci  
Osservazioni particolari:

n°2 alunni; si è dato spazio al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare e l'approfondimento critico.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Osservazioni particolari:

n°4 alunni; sono stati consolidati i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente

Osservazioni particolari:

n°4 alunni: si è cercato di recuperare le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi** non è stato regolarmente svolto: il docente ha assunto l'insegnamento di lingua e letteratura italiana nel mese di Marzo, quando l'emergenza Corona Virus e la modalità D.A.D. d'insegnamento hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del piano degli studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari. Infine, si è dovuto ciclicamente procedere ad attivare delle pause di consolidamento/recupero per talune difficoltà di apprendimento emerse durante le verifiche formative.

### Unità modulari svolte

➤ **Neoclassicismo**: Genesi del movimento e cenni sui temi.

### ➤ UGO FOSCOLO

Biografia

*Ultime lettere di Jacopo Ortis*: Struttura e temi.

Dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: *Esordio*, parte prima; *Addio alla vita e a Teresa*, parte seconda.

*Dei Sepolcri*: Struttura e temi.

Da *Dei Sepolcri*: vv.1-77; 151-295.

*Sonetti*: Struttura e temi

Dai *Sonetti*: *In morte del fratello Giovanni*; *A Zacinto*.

*Le Grazie*: Struttura e temi

Da *Le Grazie*: vv.153-196.

➤ **Romanticismo:** Genesi del movimento e cenni sui temi.

➤ **GIACOMO LEOPARDI**

Biografia

*Operette morali:* Struttura e temi.

Da *Operette morali: Cantico del gallo silvestre.*

*Canti:* Struttura e temi.

Dai *Canti: L'infinito, Alla luna, Canto di un pastore errante dell'Asia.*

➤ **ALESSANDRO MANZONI**

Biografia

*Inni Sacri:* Struttura e temi.

Da *Inni sacri: La Pentecoste*, vv.1-80.

*I promessi sposi:* Struttura e temi.

Da *I promessi sposi:* Cap. I *Quel ramo del lago di Como*; cap. VII *La notte delle grandi manovre* pp. 554-558; cap. VIII *L'addio al Resegone*; cap. XI- XVII *Cammina, cammina: Renzo in fuga* pp. 576-579.

➤ **La Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo:** Genesi dei movimenti e cenni sui temi.

➤ **GIOVANNI VERGA**

Biografia

*Vita dei campi: Rosso Malpelo, Cavalleria Rusticana.*

*Mastro - don Gesualdo:* Struttura e temi.

➤ **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Biografia

*Il piacere:* Struttura e temi.

Da *Il piacere:* libro I, cap. I.

*Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi:* Struttura e cenni sui singoli libri.

*Alcyone:* Struttura e temi.

Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.*

➤ **Il Simbolismo:** Genesi del movimento e cenni sui temi.

➤ **GIOVANNI PASCOLI**

Biografia

*Il fanciullino*: Struttura e temi.

*Myricae*: Struttura e temi.

Da *Myricae*: *Il lampo, il tuono, X Agosto*.

- **Il Crepuscolarismo, i Poeti anarchici, il Futurismo**: Genesi dei movimenti e cenni sui temi.

➤ **LUIGI PIRANDELLO**

Biografia

*L'umorismo*: Struttura e temi.

Dal saggio *L'umorismo*: Capp. II – IV, seconda parte.

*Novelle per un anno*: Struttura e temi.

Da *Novelle per un anno*: *La carriola*.

Il teatro

L'evoluzione della drammaturgia pirandelliana: teatro siciliano, teatro del grottesco, teatro di discussione e metateatro.

*Enrico IV*: Struttura e temi.

Da *Enrico IV*: *Epilogo*.

- **La corrente dell'Ermetismo**: Genesi sul movimento e cenni sui temi.

➤ **SALVATORE QUASIMODO**

Biografia

Da *Ed è subito sera*: *Strada di Agrigentum*.

- **Il Modernismo**: Genesi del movimento e cenni sui temi.

➤ **EUGENIO MONTALE**

Biografia

*Ossi di seppia*: Struttura e temi.

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

- 3. Progetto d'Istituto "CIVITAS":** « *Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi»* – **(apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Gli alunni sono stati stimolati ad apprendere i saperi e i linguaggi della letteratura italiana, al fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

- 4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

*Laboratorio "Grammatica testuale" – Alunni competenti in scrittura plurale Prof.ssa Antonietta Viroli (1° quadrimestre)*

Gli alunni sono stati guidati ad organizzare una "cassetta degli attrezzi" fruibile ed operativa, con schede, mappe, e "istruzioni per l'uso", soprattutto per la strutturazione dei testi argomentativi e per l'analisi testuale.

## **7. Metodi attuati**

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- metacognizione
- ricerche individuali e/o di gruppo

## **8. Strumenti utilizzati**

Libri di testo: C. Bologna – P. Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, Voll. 4-6, Loescher.

Testi di consultazione: Edizioni critiche e saggi specialistici posseduti dal docente

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.): Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi principalmente tratti da YouTube e RaiPlay.

## **Verifica del livello di apprendimento**

- Interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- relazioni

- prove scritte quadrimestrali (n°4)
- test oggettivi e soggettivi

### **9. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

### **10. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**

Tante le difficoltà, determinate da tre componenti: l'alternarsi dei docenti e la necessaria attivazione dei nuovi processi, creati in campo relazionale-apprenditivo, il brutale intervento della pandemia, la modesta collaborazione degli alunni

IL DOCENTE

*Prof. Andrea Salvatore Alcamisi*

DOCENTE Prof.ssa Egle Zaccaria

DISCIPLINA Lingua e cultura latina

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	2
	COSTRUTTIVI	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICI	2

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI
BASE NON RAGGIUNTO (5)	FRAMMENTARIE	1
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICHE	2

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	5
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	1
AVANZATO (9-10)	ELABORATIVE	1
	CRITICHE	1

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	5
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
POCO RESPONSABILE	2
VIVACE MA CORRETTO	3
CORRETTO E CONTROLLATO	3
CORRETTO E RESPONSABILE	2

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave che sono state raggiunte**

- n°2 alunniche hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) riescono:
  - a comprendere i contenuti del testo sottoposto e in particolare gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano corretto e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura e della letteratura latina, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli-chiave delle istituzioni socio-politiche e dei concetti ideologici e culturali nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà romana;
  - a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, ad operare collegamenti interdisciplinari ampi e approfonditi a rielaborare criticamente e con originalità i contenuti.

- n°5 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) riescono:
  - a comprendere mediamente i contenuti del testo sottoposto e in generale gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano sostanzialmente corretto e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere in modo adeguato i caratteri della cultura e della letteratura latina, collocando gli autori nelle varie fasi della civiltà romana; infine, soprattutto se guidati, riescono a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo in modo organico e corretto, istituendo adeguati collegamenti interdisciplinari ed effettuando riflessioni di carattere personale.
  
- n°3 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) riescono:
  - a comprendere in maniera essenziale i contenuti del testo sottoposto e solo globalmente gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in italiano non sempre corretta e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere in modo essenziale le caratteristiche generali della cultura e della letteratura latina, grosso modo orientandosi nell'asse spazio-temporale;
  - a confrontare e a selezionare, solo se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo essenziale, istituendo semplici collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: molto efficaci  
Osservazioni particolari: si è dato spazio, per n°2 alunni, al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare e l'approfondimento critico.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci  
Osservazioni particolari: per n°5 alunni sono stati consolidati i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Osservazioni particolari: per n°3 alunni: si è cercato di recuperare le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi:** non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

Il docente ha assunto l'insegnamento di lingua e cultura latina nella seconda metà del I quadrimestre. Nel mese di marzo, poi, l'emerga Corona Virus e la modalità D.A.D. d'insegnamento hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del piano degli studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari. Infine, si è dovuto ciclicamente procedere ad attivare delle pause di consolidamento/recupero per talune difficoltà di apprendimento emerse durante le verifiche formative.

### Unità modulari svolte

I Modulo - Dall'età giulio-claudia all'età flavia:

- L'età giulio-claudia: coordinate storico-culturali; produzione erudita e storiografia (Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo);
- Il genere favolistico: Fedro, *Favole*, struttura, temi e contenuti.
  - *Fabulae* 1, *Prologus*, il rapporto con Esopo (in trad. italiana)
  - *Fabulae* 1,1, Il lupo e l'agnello (in lingua originale)
  - *Fabulae* 1,2, Le rane chiedono un re (in trad. italiana)
  - *Appendix Perottina* 15, *Una fabula Milesia*: la vedova e il soldato (in trad. italiana)
- La filosofia: Seneca, opere, temi e contenuti.
  - *Apokolokyntosis* 5-7, 1-3, Comparsa di Claudio fra gli dei e prime traversie (in trad. italiana)
  - *Epistulae* 96, *Vivere, Lucili, militare est* (paragrafi 2, 3 e 5 in lingua originale; paragrafi 1 e 4 in trad. italiana;)
  - *Epistulae* 47, 1-5, Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (in trad. italiana)
  - *De brevitae vitae*, 1-4, *Vita satis longa* (in trad. italiana)
- Il romanzo: Petronio, *Satyricon*, struttura, temi e contenuti

- *Satyricon* 26, 7-8; 27, «*Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore*» (in trad. italiana)
- *Satyricon* 31, 3-11; 32-33, Trimalchione giunge a tavola (in trad. italiana)
- *Satyricon* 71, Il testamento di Trimalchione (paragrafi 1-7, 12 in lingua originale; paragrafi 8-11 in trad. italiana)
- *Satyricon* 111-112, La matrona di Efeso (in trad. italiana)
- La poesia: Lucano, *Bellum civile*, struttura, temi e contenuti
  - *Bellum civile* 6, 750 -820, La necromanzia, una profezia di sciagure (in traduzione italiana)

### II Modulo - Dall'età degli Antonini al tardo antico:

- L'età degli Antonini: coordinate storico-culturali
- La storiografia: Tacito, opere, struttura, temi e contenuti
  - *Agricola* 42, Agricola «uomo buono» sotto un «principe cattivo» (in trad. italiana)
  - *Agricola* 30, Il discorso di Calgaco: la durezza del potere (paragrafi 1-3 in traduzione italiana; paragrafo 4 in lingua originale)

### **3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi»**

**– (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Gli alunni sono stati stimolati, durante il corso dell'intero anno scolastico, ad apprendere i saperi e i linguaggi delle civiltà classiche, traducendoli attraverso i linguaggi della civiltà attuale, col fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

### **4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Laboratorio di traduzione, analisi e comprensione della tragedia greca *Antigone* di Sofocle (cfr. relazione finale di lingua e cultura greca)

**5. Metodi attuati**

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- metodo scientifico
- metacognizione
- ricerche individuali e/o di gruppo

**6. Strumenti utilizzati**

Libri di testo:

Mortarino M. - Reali M. - Turazza G., *Primordia rerum. Storia e antologia della letteratura latina. Dalla prima età imperiale al tardo antico*, 3, Loescher Editore 2019

Testi di consultazione:

Edizioni critiche o saggi specialistici posseduti dal docente

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi

**7. Verifica del livello di apprendimento**

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- relazioni
- prove scritte quadrimestrali (n°2 a quadrimestre)
- test oggettivi e soggettivi

**8. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

**9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**

Talvolta si sono riscontrate delle resistenze da parte di alcuni elementi della classe allo svolgimento delle verifiche formative e sommative durante l'anno scolastico.

Con le famiglie non si sono riscontrate particolari problematiche, se non alle volte alcune difficoltà nell'informarle sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Egle Zaccaria*

DOCENTE Prof.ssa Egle Zaccaria

DISCIPLINA Lingua e cultura greca

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	2
	COSTRUTTIVI	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICI	2

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI
BASE NON RAGGIUNTO (5)	FRAMMENTARIE	1
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICHE	2

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZ.	5
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	1
AVANZATO (9-10)	ELABORATIVE	1
	CRITICHE	1

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	5
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
POCO RESPONSABILE	2
VIVACE MA CORRETTO	3
CORRETTO E CONTROLLATO	3
CORRETTO E RESPONSABILE	2

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- n°2 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) riescono:
  - a comprendere i contenuti del testo sottoposto e in particolare gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano corretto e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura e della letteratura greca, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli-chiave delle istituzioni socio-politiche e dei concetti ideologici e culturali nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà greca;
  - a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, ad operare collegamenti interdisciplinari ampi e approfonditi a rielaborare criticamente e con originalità i contenuti.

- n°3 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) riescono:
  - a comprendere mediamente i contenuti del testo sottoposto e in generale gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano sostanzialmente corretto e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere in modo adeguato i caratteri della cultura e della letteratura greca, collocando gli autori nelle varie fasi della civiltà greca;
  - a confrontare e a selezionare, soprattutto se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo organico e corretto, istituendo adeguati collegamenti interdisciplinari ed effettuando riflessioni di carattere personale.
  
- n°5 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) riescono:
  - a comprendere in maniera essenziale i contenuti del testo sottoposto e solo globalmente gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in italiano non sempre corretta e coerente con l'originale proposto;
  - a cogliere in modo essenziale le caratteristiche generali della cultura e della letteratura greca, grosso modo orientandosi nell'asse spazio-temporale;
  - a confrontare e a selezionare solo se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo essenziale, istituendo semplici collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: molto efficaci  
Osservazioni particolari: per n°2 alunni si è dato spazio al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare e l'approfondimento critico.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci  
Osservazioni particolari: per n°3 alunni sono stati consolidati i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Osservazioni particolari: per n°5 alunni si è cercato di recuperare le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi:** non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

Il docente ha assunto l'insegnamento di lingua e cultura greca nella seconda metà del I quadrimestre. Nel mese di marzo, poi, l'emerga Corona Virus e la modalità D.A.D. d'insegnamento hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del piano degli studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari. Infine, si è dovuto ciclicamente procedere ad attivare delle pause di consolidamento/recupero per talune difficoltà di apprendimento emerse durante le verifiche formative.

### Unità modulari svolte

#### I Modulo - La letteratura di IV sec. a.C.:

- L'oratoria giudiziaria: Lisia, le principali orazioni, temi e contenuti.
  - *Contro Eratostene*, 4-23, La fuga di Lisia e la morte di Polemarco (in trad. italiana)
  - *Sull'olivo sacro*, 30-33; 38-43, Un cittadino esemplare ingiustamente accusato (in trad. italiana)
- L'oratoria epidittico - celebrativa: Isocrate, le principali orazioni, temi e contenuti.
  - *Contro i sofisti*, Il manifesto della scuola di Isocrate (in trad. italiana)
  - *Panegirico*, Chi sono i Greci? (paragrafi 47-48 in trad. italiana; paragrafi 49-50 in lingua originale)
  - *Areopagitico*, 37-55, Lode all'antica democrazia ateniese (in trad. italiana)
  - *Encomio di Elena*, 52-67, Elogio alla bellezza (in trad. italiana)
- L'oratoria politico - deliberativa: Demostene, le principali orazioni, temi e contenuti.
  - *Prima Filippica*, 40-45 (in trad. italiana)
  - *Terza Filippica*, 27-40 (in trad. italiana, eccetto parte del paragrafo 31 in originale)
- La filosofia: le scuole socratiche e Platone, le principali opere, temi e contenuti.

- *Repubblica* I, 343b-344c, Trasimaco e la giustizia (in trad. italiana, eccetto paragrafi 343b-343c, ultima parte di 344a e ultima parte di 344c in lingua originale)
- *Repubblica* VII, 557a-558a, La democrazia (in trad. italiana)
- La filosofia: Aristotele, le principali opere, temi e contenuti.
  - *Poetica* 4, 1448b; 7-9, 1450b-1451b, *Mimesis* e unità dell'opera d'arte (in trad. italiana)
  - *Politica* I 2, 1252b-1253a, L'uomo è per natura un animale politico (il lingua originale)

#### II Modulo - La letteratura di età ellenistica:

- L'età ellenistica: il contesto storico-culturale.
- Il teatro: Menandro e la Commedia Nuova; *Dyscolos*, struttura, temi e contenuti.
  - *Dyskolos*, vv. 81-178 (in trad. italiana)
- La filologia e la nuova poetica alessandrina: elegia e poesia epigrammatica.
  - Anite, *Antologia Palatina* VII, 190, Epicedio per grillo e cicala (in trad. italiana)
- Callimaco, le opere, struttura, temi e contenuti.
- Teocrito, le opere, struttura, temi e contenuti.

#### Modulo laboratoriale - *Antigone* di Sofocle:

- Struttura, temi e contenuti della tragedia.
  - *Antigone*, vv. 1-99, Prologo (in lingua originale)

### **3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza:** «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi»

– (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

Gli alunni sono stati stimolati, durante il corso dell'intero anno scolastico, ad apprendere i saperi e i linguaggi delle civiltà classiche, traducendoli attraverso i linguaggi della civiltà attuale, col fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello

spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

#### **4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell’esperienza.**

Il laboratorio di traduzione, analisi e comprensione della tragedia greca *Antigone* di Sofocle è stato svolto durante il II quadrimestre, principalmente nelle ore pomeridiane finché è stata possibile la didattica in presenza; con l’attuazione della D.A.D. il laboratorio è stato condotto all’interno delle ore curriculari mattutine. Il laboratorio è stato indirizzato alla comprensione e all’analisi linguistica, stilistica e contenutistica del testo poetico sofocleo, all’interno del contesto storico-culturale in cui l’opera è stata scritta. Si è dato, inoltre, grande spazio all’attualizzazione dell’opera e all’elaborazione di collegamenti interdisciplinari, col fine di stimolare la riflessione critica e personale degli allievi circa le tematiche affrontate nella tragedia sofoclea, ancora oggi profondamente attuali e moderne. La valutazione è avvenuta attraverso interrogazioni, conversazioni, dibattiti, ricerche e presentazioni multimediali individuali.

#### **5. Metodi attuati**

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- metodo scientifico
- metacognizione
- ricerche individuali e/o di gruppo

#### **6. Strumenti utilizzati**

Libri di testo:

PORRO A. - LAPINI W. - BEVEGNI C., *KTHMA ES AIEII. La letteratura greca*, 2-3, Loescher Editore 2017.

SOFOCLE, *Antigone*, a cura di G. Ferraro, I, Simone 2017.

FERRARO G., *Antigone. La figura di Antigone fra antichi e moderni*, II, Simone 2017.

Testi di consultazione:

Edizioni critiche o saggi specialistici posseduti dal docente

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi

### **7. Verifica del livello di apprendimento**

- X** interrogazioni
- X** conversazioni/dibattiti
- X** esercitazioni individuali e collettive
- X** relazioni
- X** prove scritte quadrimestrali (n°2 a quadrimestre)
- X** test oggettivi e soggettivi

### **8. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

### **9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**

Talvolta si sono riscontrate delle resistenze da parte di alcuni elementi della classe allo svolgimento delle verifiche formative e sommative durante l'anno scolastico.

Con le famiglie non si sono riscontrate particolari problematiche, se non alle volte alcune difficoltà nell'informarle sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Egle*

*Zaccaria*

DOCENTE Di Gangi Lorena Maria

DISCIPLINA Lingua e Cultura Inglese

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
BASE (6)	ESSENZIALI	1
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	2
	INTEGRATI	1
	COSTRUTTIVI	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICI	1
	CRITICI	2

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI		
BASE (6)	ACCETTABILI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	INTEGRATE	1
	COSTRUTTIVE	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
BASE (6)	ESSENZIALI	3
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	INTEGRATE	1
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	CRITICHE	2

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	3
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	3
	RIFLESSIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	ELABORATIVE	2

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E CONTROLLATO	8
CORRETTO E RESPONSABILE	2

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare il numero degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le competenze a livello avanzato (voto 9-10)

Gli alunni possiedono un'ottima conoscenza della disciplina. Sono Capaci di fare adeguati collegamenti interdisciplinari. Risulta ottima la comprensione dei messaggi sia scritti che orali. Comprendono l'importanza degli avvenimenti storici e la loro ripercussione sulla produzione letteraria, sanno usare la terminologia specifica e si esprimono in maniera fluente. Comprendono l'importanza dei generi, distinguendo le varie forme di romanzo e di teatro degli ultimi secoli, analizzandone i testi adeguatamente.

- **N° 4 alunni** che hanno conseguito le competenze a livello intermedio (voto 7-8)

Gli alunni possiedono una discreta conoscenza dei contenuti della disciplina, che esprimono con un linguaggio quasi sempre adatto. Sono capaci di fare dei collegamenti interdisciplinari. Risulta discreta la comprensione dei messaggi sia scritti che orali.

Comprendono l'importanza dei generi, distinguendo le varie forme di romanzo e di teatro.

Se guidati riescono a svolgere in maniera discreta l'analisi dei testi teatrali e dei passi tratti dai romanzi analizzati durante l'anno.

- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le competenze a livello base (voto 6)

Gli alunni hanno una conoscenza complessivamente basilare dei contenuti della disciplina, causata da lacune pregresse e difficoltà riscontrate nello studio della lingua straniera anche a causa di disturbi Dsa o Bes. Risulta base anche la comprensione dei messaggi sia scritti che orali. Risulta complessivamente mediocre la comprensione dei generi studiati e del contesto storico e anche se guidati svolgono a stento l'analisi e la traduzione di testi letterari. La capacità di collegamenti interdisciplinari è limitata così come l'espressione in lingua.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Osservazioni particolari: sono stati abbastanza efficaci nonostante la DAD.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Osservazioni particolari: Tali attività si sono svolte in orario curricolare coinvolgendo tutti gli alunni in esercitazioni di traduzione di testi letterari e non, esercitazioni scritte sui temi trattati e correzioni di gruppo degli elaborati. Bisogna sottolineare tuttavia che sarebbe stata più ottimale una situazione in presenza, poiché la lingua straniera necessita di pratica e costanza continua che le difficoltà tecniche della DAD delle volte non hanno favorito. Tuttavia tutti i ragazzi sono stati molto partecipativi e interessati

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Osservazioni particolari: per gli stessi motivi sopra elencati.

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi** non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

A causa dell'emergenza Covid 19 e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza, con l'avvio della DAD si è deciso di ridurre il programma in una sua parte (il Modulo 4 Uda 1 e 2 sulla Poesia, in particolare Auden, e i war poets).

### **Unità modulari svolte**

Lo studio della letteratura è stato affrontato in ordine cronologico e per generi.

Si è proceduto in modo flessibile dal contesto storico-sociale al testo, o dal testo per poi risalire al contesto. È stata svolta l'analisi di alcuni brani tratti dalle opere principali e più significative per le tematiche trattate o per le caratteristiche peculiari.

### **Modulo sul contesto storico e sociale (Mod.1 Uda 1 e 2)**

- The Victorian Age
- The XX century

### **Modulo sul teatro ( Mod. 3 Uda 1 e 2)**

- Il teatro dell'800:
- O. Wilde
- G. B. Shaw
- Il teatro del '900:
- Osborne and the Theatre of Anger
- S. Beckett and The Theatre of The Absurd

### **Modulo sul romanzo ( Mod. 2 Uda 1 e 2)**

- Il romanzo dell'800:
- Charles Dickens
- The Bronte Sisters
- R.L. Stevenson
- O. Wilde
- Il romanzo del '900
- il romanzo moderno: J. Joyce e Virginia Woolf
- G. Orwell e il romanzo distopico

- 3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza:** *«Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi»* – (apporto disciplinare) **chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

La scelta degli autori e delle opere letterarie ha cercato di stimolare negli alunni una riflessione sull'importanza dei valori etici che qualificano l'uomo nei rapporti con se stesso, con gli altri e con l'ambiente.

Ecco alcune delle opere dalle quali sono stati tratti passi letti tradotti e analizzati durante tutto l'arco dell'anno sia in presenza che a distanza man mano che si sono affrontati i relativi autori:

<b>Dickens – Oliver Twist (passi scelti)</b>
<b>Stevenson- Dr Jekyll and Mr Hyde (passi scelti)</b>
<b>C. Bronte – Jane Eyre (passi scelti)</b>
<b>Wilde – The importance of being Earnest (passi scelti)</b>
<b>The picture of Dorian Gray (passi scelti)</b>
<b>G. B. Shaw – Pygmalion (passi scelti)</b>
<b>Joyce- Dubliners (passi scelti)</b>
- <b>Ulysses (passi scelti)</b>
<b>Woolf- Mrs Dalloway (passi scelti)</b>
<b>Orwell – 1984 (passi scelti)</b>
- <b>Animal Farm (passi scelti)</b>
<b>Osborne- Look back in anger (passi scelti)</b>
<b>Beckett- Waiting for Godot (passi scelti)</b>

- 4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Il laboratorio di lingua inglese ha privilegiato l'asse dei linguaggi e della comunicazione al fine di acquisire anche una consuetudine al confronto e al dialogo in lingua.

Ha, altresì, voluto fornire agli studenti l'opportunità di potenziare le loro competenze di reading and listening comprehension oltre che grammaticali e lessicali con modalità Invalsi. A quanto detto sopra si è sempre affiancata l'attività di traduzione. Sono stati tradotti e confrontati testi di varia tipologia: narrativi, descrittivi e informativi cogliendone le caratteristiche peculiari ed i diversi registri linguistici.

Dalla valutazione è emerso che quasi tutti gli studenti complessivamente hanno acquisito un buon livello in L2. Sono, cioè, in grado di leggere e comprendere messaggi e testi in L2 di vario ambito (sociale, letterario e artistico), e riescono ad utilizzare le principali strutture e funzioni linguistiche per interagire in modo coerente al destinatario, al contesto e alla situazione comunicativa. Il laboratorio è stato condotto nelle ore curricolari: un'ora a settimana durante il primo quadrimestre.

## 5. Metodi attuati

X metodo induttivo

- X metodo deduttivo
- X metodo scientifico
- X metacognizione
- X lavoro di gruppo
- X ricerche individuali e/o di gruppo

## 6. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

Deborah J. Ellis *MAKING SPACE FOR CULTURE (White Spaces Compact edition)* .  
Editore Loecher

Testi di consultazione:

- Dermont Heaney, Daniela Montanari, Rosa A. Rizzo *Continuities*, editore Lang ,volumi 2-3
- Marina Spazzi, Marina Tavella *Only Connect* Volumi 2 e 3 Editore Zanichelli
- Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young *Cornerstone, Compact edition*. Editore Loecher
- Altro materiale didattico appositamente costruito e fotocopiato da altri testi per integrare la scelta dei brani antologici.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- In presenza sono stati usati: computer, aula multimediale, proiezione di slides, power point e film.
- Nell'attuazione della DAD sono stati utilizzate estensioni digitali di libri, video e audio lezioni debitamente preparate dal docente o fornite da siti didattici e selezionati con attenzione.

## 7. Verifica del livello di apprendimento

- X interrogazioni
- X conversazioni/dibattiti
- X esercitazioni individuali e collettive
- X relazioni
- X prove scritte quadrimestrali (n° 2)

**8. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

**9. Rapporti con le famiglie: normali****10. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione**

In Presenza nessuna difficoltà

Dall'attivazione della DAD non è sempre stato possibile valutare se le esercitazioni scritte dei ragazzi fossero di loro autentica produzione. Per le verifiche orali si è trattato invece più di conversazioni o dibattiti di gruppo che di singole verifiche.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Lorena Maria Di Gangi*

DOCENTE Cammarata Alida Maria Novella

DISCIPLINA Storia

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
	INTEGRATI	1
	COSTRUTTIVI	2
AVANZATO (9-10)	CRITICI	2

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	ACCETTABILI	2
INTERMEDIO (7-8)	INTEGRATE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	CRITICHE	2

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUTOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	2
	ACCETTABILI	2
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	CRITICHE	2

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	4
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	2
AVANZATO (9-10)	CRITICHE	2

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	4
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
VIVACE MA CORRETTO		1
CORRETTO E CONTROLLATO		3
CORRETTO E RESPONSABILE		6

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- **N° 2 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle competenze. Sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Avvalendosi del lessico di base della disciplina e non trascurando la dimensione spazio-temporale, gli alunni sanno cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Sono in grado di trattare in maniera critica e adeguata i temi relativi a Cittadinanza e Costituzione maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) sono consapevoli delle proprie capacità e, facendo leva sui punti di forza, riescono a superare i propri limiti per il conseguimento di risultati buoni/equilibrati. Nonostante ciò non approfondiscono adeguatamente i contenuti della disciplina pur avendo la capacità di

sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome. Gli alunni hanno maturato in modo parziale un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e che consenta di analizzare un testo espositivo di natura storica.

- **N° 5 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)svolgono compiti semplici in situazioni note e posseggono conoscenze ed abilità essenziali. Se avviati nel percorso formativo, riescono ad applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati. Inoltre operano mantenendosi in un universo circoscritto e proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note. Gli alunni presentano conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici. La capacità di collocare gli eventi storici nelle loro dimensioni spazio-temporali risulta essere essenziale.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:molto efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

**2. Mediazione Didattica** non è stato svolto come progettato, per l'emergenza nazionale covid-19, relativamente alle seguenti unità modulari:

- Il quadro storico del secondo Novecento: dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento (l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, processo di formazione dell'Unione Europea, processi di globalizzazione.
- Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina (nascita dello stato d'Israele e questione palestinese)
- La storia dell'Italia nel secondo dopoguerra (boom economico, riforme anni Sessanta e Settanta, terrorismo, Tangentopoli)

**Unità modulari svolte**

- Il Risorgimento italiano e l'Italia unita con particolare riferimento alla formazione della coscienza nazionale.
- L'Italia post-unitaria e i personaggi politici di quel tempo.
- La questione sociale e il movimento operaio
- La seconda rivoluzione industriale
- La Belle époque e la nascita della società di massa con particolare riferimento all'organizzazione scientifica del lavoro (Taylor) e alla catena di montaggio (Ford).
- Imperialismo e nazionalismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale e cineforum (FILM "1917")
- La rivoluzione russa e l'URSS di Lenin
- La crisi del dopoguerra
- Dal dopoguerra all'avvento del fascismo
- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo
- Approfondimento sulla politica economica di Roosevelt per fronteggiare la crisi del '29
- Il nazismo e la shoah
- La seconda guerra mondiale (sintesi)

**3. Progetto d'Istituto "CIVITAS":** *Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi».*

Il tema proposto da tale progetto consente alle varie discipline di apportare un contributo che miri allo sviluppo di una visione unitaria e interdisciplinare dei saperi in senso lato (dall'area storico-umanistica a quella scientifica, matematica e tecnologica). Al fine di raggiungere tale obiettivo, durante il corso dell'anno è stata posta particolare attenzione alla lettura e all'analisi di numerose fonti storiografiche con la conseguente produzione di testi argomentativi. Fondamentale si è rivelato lo studio delle pandemie che hanno sconvolto la storia- in quanto hanno consentito un importante collegamento con lo stato di emergenza che tutto il mondo sta vivendo a seguito della diffusione del Covid-19- e anche la crisi del '29 con gli interventi economici attuati dal presidente Roosevelt per favorire la ripresa.

Sono stati utilizzati i seguenti estratti:

Taylor, *L'organizzazione scientifica del lavoro*, Etas Kompass, Milano, 1967, pp.260-263.

Ford, *La mia vita e la mia opera*, La Salamandra, Milano, 1980, pp.91-93.

Arte e Rivoluzione Russa, Dmitry Stakhineyevich Moor

Berta, *Tra le due guerre: l'età della crisi*, Donzelli, Roma, 1997, pp.354-355

Roosevelt, *Il discorso del New Deal*, Manifestolibri, Roma, 1995, pp.17-35

Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Roma-Bari, 1983, pp.107-116

Villari, *Il New Deal, Teorie e politica*, Editori Riuniti, 1977, pp.7-18.

**4. Attività di laboratorio “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”** interrotto causa emergenza COVID-19

**5. Metodi attuati**

metodo induttivo

metodo deduttivo

metacognizione

ricerche individuali e/o di gruppo

**6. Strumenti utilizzati**

Libri di testo:

Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio.

-Volume 2B *Dal Risorgimento alle soglie del Novecento*

-Volume 3A *Dalla Belle Epoque alla seconda guerra mondiale*

Antonio Desideri e Giovanni Codovini, Loescher ed., 2015.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.)

Cineforum, video trasmessi da Rai Storia.

**7. Verifica del livello di apprendimento**

conversazioni/dibattiti

esercitazioni individuali e collettive

relazioni

prove scritte quadrimestrali

**8. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

**9. Rapporti con le famiglie: normali****10. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione**

Difficoltà determinate dal brutale intervento della pandemia e dalla modesta collaborazione degli alunni.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Cammarata Alida Maria*

*Novella*

DOCENTE Cammarata Alida Maria Novella

DISCIPLINA Filosofia

**1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)**

	<b>MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO</b>	
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	2
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	1
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	1
	INTEGRATI	1
	COSTRUTTIVI	2
<b>AVANZATO (9-10)</b>	CRITICI	2

	<b>DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI</b>	
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	2
	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATE	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	1
	CRITICHE	2

	<b>ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUTOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ</b>	
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	2
	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	2
	COSTRUTTIVE	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	1
	CRITICHE	2

	<b>IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO</b>	
<b>BASE (6)</b>	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	4
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	2
<b>AVANZATO (9-10)</b>	CRITICHE	2

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	4
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO	1
CORRETTO E CONTROLLATO	3
CORRETTO E RESPONSABILE	6

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- **N° 2 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle competenze. Sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare nella consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. Avvalendosi del lessico della disciplina e non trascurando la dimensione spazio-temporale, gli alunni sanno cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i diversi autori e le diverse teorie. Sono in grado di trattare in maniera critica e adeguata i problemi filosofici fondamentali e hanno sviluppato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale non trascurando i temi relativi a cittadinanza e costituzione.
- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8): sono consapevoli delle proprie capacità e, facendo leva sui punti di forza, riescono a superare

i propri limiti per il conseguimento di risultati elevati. Nonostante ciò non approfondiscono adeguatamente i contenuti della disciplina pur avendo la capacità di sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome. Gli alunni hanno maturato in modo parziale un metodo di studio conforme all'oggetto indagato che e che consenta di analizzare un testo espositivo di natura filosofica.

- N° 5 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)svolgono compiti semplici in situazioni note e posseggono conoscenze ed abilità essenziali. Se avviati nel percorso formativo, riescono ad applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati. Inoltre operano mantenendosi in un universo circoscritto e proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note. Gli alunni presentano conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici. La capacità di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, nonché di individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline risulta essere essenziale.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: molto efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi:** non è stato svolto come progettato, per l'emergenza nazionale covid-19, relativamente alle seguenti unità modulari:

- Husserl e la fenomenologia
- Heidegger e l'esistenzialismo
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- Temi e problemi di filosofia politica

**Unità modulari svolte**

- L'idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel
- Fichte e Shelling
- Destra e sinistra hegeliana
- Marx: alienazione e materialismo storico
- Schopenhauer con particolare attenzione alla differenza tra volontà e nolontà nonché alla concezione del suicidio
- Kierkegaard
- Filosofia e arte a confronto: l'influenza del sentimento tragico dell'esistenza
- Il positivismo
- Letteratura e filosofia a confronto: Zola e Comte
- Mill, Darwin e Spencer in sintesi
- Nietzsche
- Freud
- H. Arendt

**3. Progetto d'Istituto "CIVITAS":** *Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi».*

Il tema proposto da tale progetto consente alle varie discipline di apportare un contributo che miri allo sviluppo di una visione unitaria e interdisciplinare dei saperi in senso lato (dall'area storico-umanistica a quella scientifica, matematica e tecnologica). Lo studio di temi, autori e testi della filosofia del Novecento si è rivelato di particolare importanza per la comprensione della situazione economico-sociale e delle restrizioni imposte oggi a causa del Covid-19. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, saper indentificare problemi ed individuare possibili soluzioni sono gli obiettivi proposti e, in parte raggiunti, attraverso lo studio di questa disciplina.

Sono stati utilizzati i seguenti estratti:

Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, Il lavoro estraniato, 1844, pp.108-111.

Weischedel, *Lo sguardo maligno: Schopenhauer*, R.Cortina, Milano, 1996, pp.251-252

Weischedel, *Lo spione dell'Altissimo: Kierkegaard*, R.Cortina, Milano, 1996, p.268

Bencivenga, *Nietzsche*, Mondadori, Milano, 2006, pp.149-150

Filosofia e arte: Massaro, *La comunicazione Filosofica, Il surrealismo e l'eredità di Freud*, Paravia, 2017

**4. Attività di laboratorio “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”** interrotto causa emergenza COVID-19

**5. Metodi attuati**

X metodo induttivo

X metodo deduttivo

X metacognizione

X ricerche individuali e/o di gruppo

**6. Strumenti utilizzati**

Libri di testo:

REALE GIOVANNI / ANTISERI DARIO, *Nuovo storia del pensiero filosofico e scientifico* vol 3 A + 3B, La Scuola Editore

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.): Cineforum, video trasmessi da Rai Storia.

**7. Verifica del livello di apprendimento**

X conversazioni/dibattiti

X esercitazioni individuali e collettive

X relazioni

X prove scritte quadrimestrali

**8. Criteri di valutazione:** Cfr. P.T.O.F.

**9. Rapporti con le famiglie:**normali

**10. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione**

Difficoltà determinate dal brutale intervento della pandemia e dalla modesta collaborazione degli alunni.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Cammarata Alida Maria*

*Novella*



DOCENTE BONGIOVANNI IVAN

DISCIPLINA Matematica

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	3
	INTEGRATI	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSI	3

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	3

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	3

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
<b>BASE (6)</b>	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	1
	CRITICHE	3

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E CONTROLLATO	4
CORRETTO E RESPONSABILE	6

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- N° **3 alunni** hanno raggiunto, a **livello avanzato** (voto 9-10), la capacità di disquisire con i compagni portando avanti la propria opinione in base a informazioni scientifiche; sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati.
- N° **4 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) applicano in maniera corretta i contenuti acquisiti anche in problemi complessi e non necessariamente di tipo noto, con espressione linguistica appropriata.
- N° **3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) applicano la conoscenza in esercizi di tipo noto senza errori rilevanti; non sono in grado di risolvere problemi di tipo complesso.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: scarsamente efficaci

## 2. Mediazione Didattica

### Il piano di studi:

Il piano di studi, a causa dell'emergenza Nazionale Covid-19, non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

Modulo 2: Crescenza e concavità di una funzione

Modulo 3: Calcolo integrale

### Unità modulari svolte

**MODULO 0:** Richiami su equazioni e disequazioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

Disequazioni algebriche di 2° grado;  
Disequazioni fratte;  
Sistemi di disequazioni.

### MODULO 1: Funzioni e limiti

Funzioni e loro classificazione;  
Dominio di una funzione;  
Determinazione degli intervalli di positività e negatività di una funzione;  
Topologia (intorni, punti di accumulazione, punti di frontiera e punti isolati);  
Definizione di limite di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito;  
Definizione di limite di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito;  
Limite destro e sinistro;

Teorema della somma, della differenza e del prodotto (solo definizioni);  
Forme indeterminate;  
Limite di funzione razionale fratta;  
Limite notevole  $\frac{\sin x}{x}$ ;  
Funzione continua;  
Teorema di esistenza degli zeri (solo definizione);

**MODULO 2: Calcolo differenziale**

Rapporto incrementale di una funzione;  
Derivata di una funzione;  
Significato geometrico della derivata;  
Teoremi sulle derivate (solo definizioni);  
Funzioni composte;

**3. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell’esperienza.**

Il laboratorio di logica-matematica e preparazione ai test psico-attitudinali nasce con l’intento di aiutare gli studenti ad usare la logica, a ragionare intuitivamente e a saper affrontare in modo corretto, e proficuo, i test psico-attitudinali proposti da alcune facoltà universitarie. Il laboratorio vuole dare la possibilità ai ragazzi di rafforzare alcuni, concetti matematici, necessari e basici, e di approcciare i test in modo ragionato e crescente in difficoltà. Il laboratorio si è svolto in orario curricolare, come ampliamento dell’offerta formativa, 1ora a settimana.

**4. Metodi attuati**

X metodo induttivo  
X metodo deduttivo  
X metodo scientifico  
X ricerche individuali e/o di gruppo

**5. Strumenti utilizzati**

Libri di testo: Le basi concettuali della matematica – Tonolini, Manenti Calvi – Ed. Minerva Scuola

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.): Software di calcolo come GeoGebra e Wolfram e sussidi audiovisivi

**6. Verifica del livello di apprendimento**

X interrogazioni  
X conversazioni/dibattiti  
X esercitazioni individuali e collettive  
X prove scritte quadrimestrali (n° \_\_2\_\_)

**7. Criteri di valutazione**

Cfr. P.T.O.F.

**8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**

Nessuna

IL DOCENTE

*Prof. Juan Bongiovanni*

DOCENTE BONGIOVANNI IVAN

DISCIPLINA Fisica

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	3
	COSTRUTTIVI	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSI	3

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	3
	COSTRUTTIVE	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	3

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	1
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	3

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
<b>BASE (6)</b>	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	3

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3

		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
CORRETTO E CONTROLLATO		4
CORRETTO E RESPONSABILE		6

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte**

- N° **3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) sono in grado di formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate e di esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.
- N° **4 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) sono in grado di conoscere e usare in modo corretto il linguaggio specifico. Nell'esame di un fenomeno naturale riescono a svolgerlo senza errori rilevanti
- N° **3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) non sono in grado di conoscere e usare in modo corretto il linguaggio specifico e nell'esame di un fenomeno naturale commette errori rilevanti

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle**

osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, “campi” potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: scarsamente efficaci

## 2. Mediazione Didattica

**Il piano di studi:** è stato svolto come progettato

### Unità modulari svolte

#### MODULO 1: Fenomeni elettrici

La carica elettrica;  
La legge di Coulomb;  
Il campo elettrico;  
Le linee di forza di un campo elettrico  
Il flusso del campo elettrico;  
Il potenziale elettrico;  
La tensione o differenza di potenziale  
L'intensità di corrente;  
La resistenza elettrica;  
La potenza elettrica;  
Capacità;  
Condensatore piano;  
La legge di Ohm;  
La legge di Joule

#### MODULO 2: Fenomeni magnetici ed elettromagnetici

I magneti;  
I campi magnetici  
Le interazioni tra magneti e correnti;  
Esperimento di Oersted;  
Le linee di forza di un campo magnetico;  
Campo magnetico generato da un conduttore rettilineo;  
Campo magnetico generato da un solenoide  
Campo magnetico generato da una spira circolare;  
Forza agente su un conduttore e su una spira percorsi da corrente;  
Forza tra due fili percorsi da corrente;

Ciclo di isteresi;  
Il flusso di campo magnetico;  
Induzione elettromagnetica;  
Tensione indotta  
Onde elettromagnetiche.

**3. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell’esperienza.**

Il laboratorio di logica-matematica e preparazione ai test psico-attitudinali nasce con l’intento di aiutare gli studenti ad usare la logica, a ragionare intuitivamente e a saper affrontare in modo corretto, e proficuo, i test psico-attitudinali proposti da alcune facoltà universitarie. Il laboratorio vuole dare la possibilità ai ragazzi di rafforzare alcuni, concetti matematici, necessari e basilari, e di approcciare i test in modo ragionato e crescente in difficoltà. Il laboratorio si è svolto in orario curricolare, come ampliamento dell’offerta formativa, 1ora a settimana.

**4. Metodi attuati**

X metodo induttivo  
X metodo deduttivo  
X metodo scientifico  
X ricerche individuali e/o di gruppo

**5. Strumenti utilizzati**

Libri di testo: Dialogo con la fisica – Walker – Ed. Pearson

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.): Strumenti audiovisivi

**6. Verifica del livello di apprendimento**

X interrogazioni  
X conversazioni/dibattiti  
X esercitazioni individuali e collettive

**7. Criteri di valutazione:** Cfr. P.T.O.F.

**8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**

Nessuna

IL DOCENTE

*Prof. Ivan Bongiovanni*

DOCENTE \_CALOGERA RINALDI

DISCIPLINA Scienze Naturali

**1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte**

<b>MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO</b>		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	1
	INTEGRATI	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICI	1
	CRITICI	1

<b>DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI</b>		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	1
	COSTRUTTIVE	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	1
	DINAMICHE	1

<b>ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ</b>		
<b>BASE (6)</b>	SEMPLICI	2
	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATE	4
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICHE	1
	CRITICHE	1

<b>IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO</b>		
<b>BASE (6)</b>	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	3
<b>AVANZATO (9-10)</b>	ELABORATIVE	1
	CRITICHE	1

		PROFITTO
<b>BASE (6)</b>	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	3
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	5
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
POCO RESPONSABILE	2
VIVACE MA CORRETTO	2
CORRETTO E CONTROLLATO	4
CORRETTO E RESPONSABILE	2

### **Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare le competenze chiave raggiunte**

A conclusione dell'anno scolastico, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni in relazione ai risultati ottenuti, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.
- Due alunni hanno raggiunto, grazie ad uno studio puntuale e meticoloso, una preparazione ben costruita e articolata, dimostrando di saper organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite, di saper effettuare valutazioni corrette e complete con padronanza autonoma, significativa, critica e consapevole e di saper

svolgere compiti e problemi complessi, in situazioni anche non note. Hanno, pertanto, conseguito **a livello avanzato** (voto 9-10), le **competenze sopra elencate**.

- Sei alunni, seppur nella diversità di approcci e stili, hanno manifestato una discreta partecipazione al dialogo educativo, un impegno soddisfacente, anche se poco autonomo nel coordinamento di abilità e conoscenze, dimostrando di saper sintetizzare correttamente e di saper trovare percorsi metacognitivi alternativi con possibilità di strutturazioni e punti di arrivo differenti. Pertanto, hanno conseguito **a livello intermedio** (voto 7-8), le **competenze sopra elencate**.
- Due alunni, se avviati nel percorso formativo, sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati, risultano poco precisi nell'effettuare sintesi, possiedono conoscenze non molto approfondite, proponendo una sola soluzione per un problema in situazioni note. Hanno conseguito, quindi, i **livelli base** (voto 6) **di competenza**.

**Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)**

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci

## 2. Mediazione Didattica

L'attuale pandemia, scatenata dal Covid-19, ha determinato, inevitabilmente, una rimodulazione della progettazione annuale disciplinare. Il piano di studi non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

### Modulo I: l'uomo e l'ambiente

- UDA 1: origini e storia evolutiva della vita sulla Terra**
  - pianeta Terra:

- principali eventi nel tempo geologico;
- caratteristiche fondamentali della Terra;
- dinamismo terrestre e teoria della tettonica delle placche.

□ **UDA 3: scienze e contesto socio-ambientale**

- dinamica dell'atmosfera:
  - ozonofera e buco dell'ozono;
  - cambiamenti climatici e riscaldamento globale.

**Modulo III: il linguaggio della vita**

□ **UDA 1: espressione genica e manipolazione del genoma**

- regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti;
- principali tecniche di laboratorio:
  - clonaggio genico: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, DNA ricombinante, elettroforesi del DNA; endonucleasi di nuova generazione (TALEN e CRISPR/Cas);
  - PCR: reazione a catena della polimerasi;
  - sequenziamento del DNA.

□ **UDA 2: scienze e salute**

- applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico (terapia genica, pharmig, diagnosi, clonazione riproduttiva e terapeutica) e agricolo (*golden rice*);

– **UDA 3: scienze e contesto socio-ambientale**

- come le biotecnologie riscrivono il libro della vita:
  - principi etici delle biotecnologie;
  - utilizzo di CRISPR/Cas9 per lo studio e la cura di malattie.
- biotecnologie per l'ambiente: biofiltri e biosensori.

**Unità modulari svolte**

**Modulo I: l'uomo e l'ambiente**

□ **UDA 1: origini e storia evolutiva della vita sulla Terra**

- il mondo del carbonio e i composti organici:
  - caratteristiche peculiari e tipi di ibridazione del carbonio;
  - isomeri di struttura e stereoisomeri;

- composizione chimica, formule di struttura e principali proprietà di idrocarburi (alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici) e relativi derivati (alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi e ammine);
  - polimeri naturali e sintetici: reazioni di condensazione e idrolisi delle biomolecole; caratteristiche strutturali e funzionali di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
  - evoluzione chimica della vita:
    - organizzazione gerarchica del corpo umano.
- **UDA 2: *scienza e salute***
- importanza biologica, utilizzo e tossicità dei composti aromatici, degli alogenuri alchilici, delle ammidi e degli alcaloidi;
  - acidi grassi polinsaturi e rischio cardiovascolare;
  - vitamine: micronutrienti essenziali per la salute.
- **UDA 3: *scienze e contesto socio-ambientale***
- gli idrocarburi: una risorsa per lo sviluppo;
  - *green chemistry*: biodisel - un combustibile da fonti rinnovabili;
  - GPL: combustibile pratico, economico e di basso impatto ambientale;
  - impatto ambientale della plastica e plastiche riciclabili.

## **Modulo II: l'uomo e l'energia**

- **UDA 1: *metabolismo energetico***
- reazioni anaboliche/cataboliche ed esoergoniche/endoergoniche:
    - respirazione cellulare: fasi (glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa), principali composti e coenzimi coinvolti, bilancio energetico totale;
    - fermentazione lattica e alcolica;
    - fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e oscura, principali composti coinvolti, pigmenti fotosintetici e fotosistemi, strategie per la fissazione del carbonio.
  - struttura, funzione biologica e ciclo dell'ATP;
  - enzimi - catalizzatori delle reazioni biologiche: funzionamento e regolazione.
- **UDA 2: *scienze e salute***
- errori congeniti del metabolismo;

- sostanze ad azione disaccoppiante;
  - glicemia: controllo omeostatico mediato dal pancreas endocrino, attraverso gli ormoni insulina e glucagone;
  - cenni sull'importanza vitale del ciclo dell'urea, quale via per l'eliminazione di  $\text{NH}_4^+$ .
- **UDA 3: scienze e contesto socio-ambientale**
- gli organismi viventi e le fonti di energia;
  - flusso di energia;
  - cenni sui cicli biogeochimici e relativa influenza sui cambiamenti climatici, su scala globale, e sulle modificazioni ambientali, naturali o antropiche.

### **Modulo III: il linguaggio della vita**

- **UDA 1: espressione genica e manipolazione del genoma**
- funzioni e struttura del DNA:
    - composizione chimica: il nucleotide;
    - la scoperta della doppia elica: *photograph* 51 di R. Franklin, modello a doppia elica di Watson e Crick, regole di Chargaff;
    - DNA eucariotico vs DNA procariotico, cromosoma metafasico e struttura della cromatina.
  - dogma centrale della biologia molecolare e relative eccezioni:
    - duplicazione del DNA: complesso di duplicazione, diversa direzione di sintesi sui due filamenti, attività proofreading);
    - trascrizione del DNA: splicing e tipi diversi di RNA con funzioni distinte;
    - traduzione: ruolo dei ribosomi, mRNA, tRNA, rRNA, tappe e formazione di una proteina funzionante.
  - codice genetico e relative caratteristiche.
- **UDA 2: scienze e salute**
- progetto genoma umano;
  - microrganismi e salute:
    - principali caratteristiche morfologiche e modalità di riproduzione dei batteri;
    - principali caratteristiche biologiche e modalità di riproduzione dei virus.
- **UDA 3: scienze e contesto socio-ambientale**

- Covid-19: il virus che “sospende il mondo”.

**3. Progetto d’Istituto “CIVITAS”:** *Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e “tradurre” in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi»* – **(apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell’esperienza.**

Relativamente a questa tematica, l’apporto disciplinare è stato lo studio dell’*Human Genome Project*, progetto di ricerca scientifica internazionale, ideato per determinare le sequenze nucleotidiche costituenti il DNA e per comprendere la funzione dei geni appartenenti al genere umano, al fine di sviluppare strategie per la prevenzione, la diagnosi molecolare precoce e il trattamento preventivo e terapeutico del cancro e/o di altre malattie genetiche. Al fine di valorizzare le competenze trasversali e l’impulso allo spirito critico e alla creatività, gli alunni hanno elaborato una relazione scritta in cui hanno illustrato le caratteristiche dell’HGP e i relativi vantaggi, sulla base delle conoscenze pregresse di biologia molecolare degli articoli scientifici forniti dall’insegnante.

Inoltre, per arricchire le competenze civiche e favorire la pluridisciplinarietà e multimedialità, in ottemperanza all’attuale emergenza sanitaria di rilevanza internazionale, sono stati proposti alcuni articoli scientifici riguardanti il Covid-19, dalla cui lettura è stato possibile non solo acquisire alcune conoscenze relative al meccanismo di trasmissione e patogenicità del nuovo *Coronavirus*, ma anche sviluppare un percorso finalizzato a far emergere la capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva, a partire dalla riflessione sul significato e valore delle fondamentali libertà e delle ‘paralizzanti’ restrizioni imposte dai decreti ministeriali.

**4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell’esperienza.**

L’attività laboratoriale, intesa come ampliamento dell’offerta formativa, è stata svolta in orario curricolare (un’ora a settimana durante il primo quadrimestre); grazie a tale esperienza, sono state create numerose opportunità per sviluppare la critica assimilazione dei nuclei fondanti la disciplina nonché per potenziare le competenze personali, relazionali, cognitive e organizzative. In relazione agli obiettivi prefissati e ai fini dell’apprendimento permanente, sono state recuperate, inizialmente, alcune lacune su argomenti inerenti chimica e biologia considerati prerequisiti essenziali per la successiva comprensione delle unità modulari programmate, e parallelamente, rielaborate e arricchite le conoscenze e le

operazioni cognitive, attraverso lavori di gruppo e/o individuali e l'utilizzo di materiale multimediale. Successivamente, sono state svolte specifiche esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà, sfruttando alcuni quiz ministeriali estrapolati dai test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero programmato, al fine di sviluppare nell'alunno la capacità di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Infine, la problematizzazione dei contenuti disciplinari, ha permesso di far emergere e rinforzare nell'alunno un metodo di *ricerca-azione* applicabile nell'immediato in campo scientifico, ma spendibile, in futuro, anche in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo professionale/personale.

## 5. Metodi attuati

- metodo induttivo
- metodo scientifico
- metacognizione
- lavoro di gruppo
- ricerche individuali

## 6. Strumenti utilizzati

Libro di testo:

- **Valitutti, G., Taddei, N., Maga, G., Macario, M.** (2019). *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica*. Zanichelli editore

Testi di consultazione:

- **Casadevall, A. and Pirofski, L.** (2020). The convalescent sera option for containing COVID-19. *J Clin Invest*, 130(4):1545-1548.
- **Collins, F., Mansoura, M.** (2001). The Human Genome Project. *Cancer*, 91, 221-225.
- **Gao, Y., Yan, L., Huang, Y., Liu, F., et al.** (2020). Structure of the RNA-dependent RNA polymerase from COVID-19 virus. *Science*, eabb7498.
- **Green, E., Watson, J., Collins, F.** (2015). Human Genome Project: Twenty-five years of big biology. *Nature*, 526, 29-31.

- **Guo, Y. R., Cao Q. D., Hong, Z. S., Tan, Y. Y., et al.** (2020). The origin, transmission and clinical therapies on coronavirus disease 2019 (COVID-19) outbreak - an update on the status. *Military Medical Research*, 7(1), 11
- **Guzzi, P.H., Mercatelli, D., Ceraolo, C. and Giorgi, F.M.** (2020). Master Regulator Analysis of the SARS-CoV-2/Human Interactome. *J. Clin. Med.*, 9, 982.
- **Ledford H.** (2020). How does COVID-19 kill? Uncertainty is hampering doctors' ability to choose treatments. *Nature*, 580(7803):311-312.
- **Pachetti, M., Marini, B., Benedetti, F., Giudici, F. et al.** (2020). Emerging SARS-CoV-2 mutation hot spots include a novel RNA-dependent- RNA polymerase variant. *J Transl Med*, 18:179
- **Rapporto ISS COVID-19 (n. 1/2020; n. 2/2020; n. 5/2020).**

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- presentazioni multimediali elaborate dall'insegnante, con l'ausilio delle fonti bibliografiche/sitografiche, opportunamente e puntualmente, allegate.

## 7. Verifica del livello di apprendimento

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- relazioni
- prove scritte quadrimestrali

## 8. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

## 9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Nessuna.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Calogera Rinaldi*

DOCENTE GIOVINO VINCENZO

DISCIPLINA Storia dell'Arte

**1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte**

<b>MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	2
	INTEGRATI	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICI	2

<b>DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI</b>		
<b>BASE (6)</b>	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATE	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICHE	2

<b>ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ</b>		
<b>BASE (6)</b>	ACCETTABILI	2
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	INTEGRATE	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	2

<b>IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	2

<b>PROFITTO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8

<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	2
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)</b>		
<b>CORRETTO E CONTROLLATO</b>	10	

### **Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare le competenze chiave raggiunte**

Parlano lingue uguali, ma sono fundamentalmente diversi i 10 allievi che connotano la classe.

- **Livello base:** alcuni sono arrivati al traguardo faticosamente, e questa difficoltà si palesa nell'uso dei metodi, nella presentazione dei nuclei tematici fondamentali, nel linguaggio improprio;
- **Livello intermedio:** c'è chi è mediamente competente e riesce ad inquadrare contenuti ed abilità e ad usare i linguaggi specifici della disciplina;
- **Livello avanzato:** pochi hanno acquisito le competenze del PECUP con un percorso complesso, pianificato ed organizzato metodologicamente.

## **2. Mediazione Didattica**

Il piano di studi non è stato svolto come progettato; solo in parte minima gli alunni hanno usufruito di regolari lezioni, limitatamente al 1° quadrimestre;

nel secondo quadrimestre, la DAD ha creato innumerevoli problemi, anche di carattere tecnico, all'insegnamento della Storia dell'Arte, che per di più non è stata presa in carico da molti alunni come disciplina di forte valenza formativa.

Acquisito da tutti è l'approfondimento della conoscenza del patrimonio archeologico, storico locale e la relativa fruizione; grazie ai PCTO, sono stati guidati alla lettura dei testi iconico-visivi, attraverso percorsi strutturati, per la comprensione su tre livelli, messi tra loro in relazione (Cfr. scheda di lettura dell'opera d'arte):

- semantico: che cosa è rappresentato
- sintattico-grammaticale: aspetti formali
- pragmatico: scopi e funzioni sociali, aspetto relativo al contesto storico/culturale; autore e sua poetica.

Il riferimento va ai percorsi PCTO, al Progetto d'Istituto "CIVITAS" e ai moduli:

1. Il Museo riserva di futuro: il Museo Diocesano di Caltanissetta
2. Il presepe nella nostra sede scolastica – attività di laboratorio: progettazione e realizzazione
3. Percorso multidisciplinare Arte e Letteratura italiana: La Divina Commedia per immagini.

### **Unità modulari svolte**

- L'Illuminismo
- L'Arte del '700 in Italia: F.Juvara
- Architettura del '700;
- Lettura dell'Opera: Scalinata Trinità dei Monti
- Lettura dell'Opera: La Reggia di Caserta
- I grandi pittori veneti del '700:
  - Piazzetta
  - G.B.Tiepolo
- Il vedutismo
- Canaletto / Guardi
- Il Neoclassicismo
- Periodo artistico compreso tra Romanticismo e Post impressionismo
- Sintesi delle principali Avanguardie

### **3. Metodi attuati**

- metodo deduttivo-induttivo
- metodo scientifico
- metacognizione

### **4. Strumenti utilizzati**

Libro di testo: **Torneghi Elena**. *Chiave di volta 3 (ed. 3 voll.) / dal neoclassicismo ai giorni nostri*. Loescher editore

### **5. Verifica del livello di apprendimento**

- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive

**6. Criteri di valutazione:** Cfr. P.T.O.F.

**7. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie**  
Nessuna.

IL DOCENTE

*Vincenzo Giovino*

DOCENTE GIUSEPPE COBISI

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

**1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte (indicare alunni)**

<b>MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	EQUILIBRATI	2
	CONSTRUTTIVI	5
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICI	3

<b>DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. · DOCENTI ↔ STUDENTI · NEL GRUPPO DEI PARI</b>		
<b>BASE (6)</b>	ESSENZIALI	1
	ACCETTABILI	2
	CONSTRUTTIVE	5
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICHE	2

<b>ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	CONSTRUTTIVE	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	DINAMICHE	4

<b>IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	ORGANICHE	2
	RIFLESSIVE	6
<b>AVANZATO (9-10)</b>	COMPLESSE	2

<b>PROFITTO</b>		
<b>INTERMEDIO (7-8)</b>	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7
<b>AVANZATO (9-10)</b>	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3

	<b>RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)</b>
CORRETTO E RESPONSABILE	10

**Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave raggiunte**

Gli alunni sono in grado di utilizzare le loro personali qualità adattandole alle diverse esperienze motorie; conoscono le metodologie di allenamento; hanno raggiunto un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse; sanno praticare come sport il calcio maschile e femminile con competenze tecnico tattiche ed affrontano il confronto agonistico con etica corretta; conoscono e sono consapevoli degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo; sanno impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, hanno un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

**Attività di laboratorio: Calcio Maschile e femminile (limitatamente al 1° quadrimestre)**

**Teoria: Apparati scheletrico e muscolare.**

**Metodi attuati**

- metodo deduttivo
- lavoro di gruppo
- ricerche individuali e/o di gruppo □

**Strumenti utilizzati**

Testi di consultazione: Enciclopedia, Wikipedia

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.): Palestra

**Verifica del livello di apprendimento**

- esercitazioni individuali e collettive
- prove pratiche

**Criteri di valutazione:** Cfr. P.T.O.F.

**Rapporti con le famiglie:** normali

IL DOCENTE

*Giuseppe Cobisi*

**INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PREMESSA E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	Pag. 2
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	Pag. 3
<b>CONNOTAZIONE DELLA CLASSE</b>	Pag. 7
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	Pag. 10
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	Pag. 21
<b>SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO</b>	Pag. 26
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 27
<b>ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	Pag. 28

Il presente documento è costituito da una pagina di frontespizio e da 97 pagine numerate dal n°1 al n°97

**È stato approvato in data 29 maggio 2020 dal Consiglio di Classe.**

**IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE  
(Prof.ssa Antonietta Viroli)**